



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2025

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 25872 del 15 Dicembre 2025
Sessione ordinaria in seduta pubblica di 1^a convocazione, per venerdì 19 Dicembre 2025 –
ore 20:30

Deliberazioni:

n.60	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ED ELENCO ANNUALE TRIENNIO 2026/2028
n.61	VERIFICA DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2026
n.62	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 – TRIENNIO 2026/28
n.63	APPROVAZIONE PROSPETTO DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2026
n.64	ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (ART. 37, COMMI 1 E 3, DEL D.LGS. N. 36/2023)
n.65	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI E COLLABORAZIONE AUTONOME PER L'ANNO 2026 - PRESA D'ATTO
n.66	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2026/2028
n.67	ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028
n.68	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)
n.69	VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ART 30 DEL D.LGS N. 201/202
n.70	ATTO DI PROROGA TECNICA DEL RAPPORTO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI AFFERENTI IL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 7 DEL D.LGS. 164/2000
n.71	APPROVAZIONE NUOVO AGGIORNAMENTO "REGOLAMENTO DI IGIENE URBANA"
n.72	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MARNATE PER I SERVIZI SPECIFICI DI POLIZIA LOCALE DA SVOLGERSI IN FORMA ASSOCIAТИVA

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, avv. Gianpietro Natalino, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 14 Consiglieri: Ielo Gilles André (Sindaco), Gasparri Massimo Ambrogio, Biasutti Francesca, Boboni Anita, Colombo Emanuele, Crugnola Gianluca, Di

Lello Luigi Marcello, Lipari Massimo, Maffé Barbara, Moschetto Matteo, Pezzoni Katia, Vitolo Rosario, Perotta Luca Franco e Longo Matteo.

Assenti i consiglieri Magistrali Paolo, Turconi Andrea e Turconi Rosalba.

È altresì presente l'assessore esterno Pigozzi Loredana.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2025

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Buonasera. Come di consueto, prima di aprire la seduta del Consiglio Comunale, chiedo al Segretario Generale di verificare i presenti. Grazie.

Segretario Generale Avv. NATALINO GIANPIETRO

Buonasera. Grazie Presidente. Procedo con l'appello.

Il Segretario procede all'appello

Segretario Generale Avv. NATALINO GIANPIETRO

Con 3 assenti, la seduta è valida.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Segretario. Abbiamo tre assenze per malattia, a cui auguriamo ovviamente una pronta guarigione.

Partiamo con l'ordine del giorno di questa sera 19 dicembre.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ED ELENCO ANNUALE TRIENNIO 2026/2028.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Do la parola all'Assessore ai lavori pubblici Moschetto, che ci presenta il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale per il triennio 2026/2028. Prego Moschetto.

Ass. alle Opere pubbliche MOSCHETTO MATTEO

Grazie Presidente. Iniziamo la descrizione del piano triennale 2026-2027-2028 riprendendo quello che è lo schema che abbiamo utilizzato già lo scorso anno, ovvero volto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e nella disponibilità dell'Ente, cercando di non aggiungere strutture alle tante già esistenti, ma cercando di manutenere e valorizzare il patrimonio immobiliare e non esistente.

Quindi nelle intenzioni dell'Amministrazione e dell'ufficio trovano spazio Villa Rusconi, con un progetto iniziale di investimento poco inferiore al milione di euro e una priorità massima: qua partiamo dalla partecipazione a un bando del 2022, ovviamente siamo in attesa del finanziamento. Esploreremo ovviamente anche altre possibilità nel caso, perché effettivamente serve intervenire. La priorità massima non è casuale.

Prosegue poi la scelta di prevedere sulla manutenzione delle strade e dei marciapiedi dove si sono già concentrate in questi due esercizi precedenti le attenzioni e gli stanziamenti dell'avanzo di bilancio, che continueranno a essere oggetto delle attenzioni dell'Amministrazione con la consapevolezza che non c'è la possibilità di intervenire ovunque, ma serve affrontare le situazioni tecnicamente giustificate e possibili da sostenere con le disponibilità di bilancio che abbiamo.

Sono previsti ancora degli stanziamenti per l'ampliamento del cimitero di Rescalda, dove la disponibilità di loculi rimane contenuta. La priorità rimane elevata considerando la limitata disponibilità, ma qua ovviamente c'è anche la volontà di ampliare il cimitero puntando alla soluzione, quella del parco, che pare essere molto gradita come alternativa; ci sono poi in valutazione delle modifiche perché da parte della cittadinanza ormai ci sono diverse alternative che sono utilizzate rispetto al tradizionale giaciglio, tipo la cremazione. Quindi dovremo comunque interrogarci su quale è la soluzione più indicata per non rischiare di continuare a ingrandire i nostri cimiteri, per poi dopo non avere un senso spendere così le risorse dell'Amministrazione.

Poi trova ancora massima priorità la manutenzione dei centri sportivi, e qua partiamo da quello di Via Roma, dove ovviamente è costante l'attenzione da parte dell'Amministrazione per l'importanza che riveste quella struttura in particolare, ma in generale tutte le strutture sportive per la categoria giovani e famiglie dove ovviamente cerchiamo sempre di partecipare a bandi regionali, e qua siamo già in attesa di avere riscontro e indicativamente nella primavera 2026 dovremmo avere l'esito del bando a cui abbiamo partecipato per finanziare in parte gli interventi.

Chiudono gli interventi la manutenzione della palazzina Don Pozzi qua dietro, che permetterà alla Polizia Locale di utilizzare una struttura sicuramente più agevole una volta ristrutturata, più efficiente rispetto a quella attuale; ovviamente anche qua servirà individuare poi all'interno del bilancio le voci che si potranno andare ad utilizzare, sempre cercando di sfruttare il più possibile la partecipazione ai bandi per l'efficientamento degli edifici.

Traguarderanno poi nel 2027 gli interventi di efficientamento della scuola Raimondi, altri investimenti sui centri sportivi e ancora la viabilità comunale.

Compare ancora poi la voce del centro sportivo di Marnate, per via dei bandi condivisi; abbiamo avuto modo di discuterne durante la Commissione e ovviamente anche qua è necessario che rimangano, anche se il tempo passa e quindi diventa sempre più difficile che poi alla fine arrivino, però per rispettare quelli che sono i diktat all'interno del bilancio devono essere previste.

Non credo che ci siano altre cose, se non dire che ovviamente tutte le voci sugli anni successivi sono legate all'ampliamento del centro commerciale, e sono bene o male ripetuti tutti gli interventi così come erano riportati in quello precedente.

Il focus ovviamente cerco sempre di farlo sulla scadenza più immediata che è quella del 2026, poi avremo modo di fare gli aggiustamenti per il 2027 e 2028. Credo di aver concluso.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie per l'illustrazione della delibera. Perotta prego.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Sì Assessore Moschetto, i lavori elencati sono quelli che ormai ripetiamo ormai da qualche giorno, qualche settimana, qualche mese, un anno e mezzo, ed effettivamente sono interventi necessari.

Al di là delle strade, che anche quella è una situazione un po' disastrosa, Villa Rusconi è veramente conciata male; poi dopo l'ultimo rattoppo che avete fatto, che risulta quasi essere inguardabile, è proprio una cosa... Ma va bene. Al di là di tutto, gli interventi elencati sono da fare, lo sappiamo tutti.

Una cosa però non ho capito, per quanto riguarda l'aspetto dei cimiteri. Lei ha parlato di ampliamento per il cimitero di Rescalda e non ha parlato di manutenzione di tutti e due i cimiteri, Rescalda e Rescaldina. È una cosa che avete previsto, è una cosa che non è stata prevista? Perché anche quello, lo dicono i cittadini, ma sa anche non me lo venissero a dire i cittadini lo vedo io stesso, è un intervento del quale bisogna prendersene carico, perché addirittura le infiltrazioni ormai stanno andando ad erodere alcuni colombari dove proprio si stacca la lapide di marmo, cioè i cimiteri, sia di Rescalda che di Rescaldina sono proprio conciati male. Al di là dell'ampliamento, che se è necessario chiaramente, è una cosa che va fatta, ma soprattutto la manutenzione, però mi sembra di non aver sentito parlare di manutenzione e le chiedo: è una cosa che avete previsto oppure no? Grazie Assessore.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie. Prego Longo.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Inizio con una piccola battuta: secondo me il prossimo anno potremmo chiamare questo punto "Approvazione del programma triennale dei bandi che speriamo di vincere, degli oneri che speriamo di incassare da Auchan", cioè nella presentazione di Moschetto ho sentito la parola bando credo sette, otto, nove volte, cioè per ogni punto di intervento c'era la parola bando di fianco. E poi vabbè, tutto il filone di Auchan di cui abbiamo già discusso.

Soprattutto per quanto riguarda Villa Rusconi, ne abbiamo già parlato in Commissione, questo è proprio il primo punto che l'Assessore ha esposto, comunque illustrando le problematiche che presenta quello stabile, dando la priorità massima per la sistemazione, però ci siamo già detti in Commissione che il bando con cui abbiamo partecipato, cioè le speranze sono poche se non nulle, perché comunque il bando è aperto. Quindi io capisco. Anche in Commissione si diceva "Lasciamo comunque l'appostamento di bilancio perché comunque, finché il bando non è completamente chiuso, c'è ancora qualche barlume di speranza". Non lo so, magari di vincere la lotteria o di vincere il bando, quindi contabilmente lo lasciamo a bilancio. Io lo capisco però politicamente stride un po' la questione politica con la questione proprio contabile.

Quindi io capisco lasciarlo dentro per questo motivo, ma politicamente dire che vogliamo fare Villa Rusconi, sempre che stiamo aspettando i soldi del bando, è una cosa secondo me poco credibile. Ripeto, rimango un po' stupito al di là delle strade, che forse è l'unico punto su cui l'Assessore Moschetto ha detto che non si partecipa a bandi, perché bandi sulle strade non ce ne sono; su tutte le altre io ho sentito che siamo qua ad aspettare che qualcuno ci dà dei soldi per fare queste opere.

Capisco che il bilancio comunale ha pochi spazi di manovra per fare questi investimenti, però io credo che la bravura poi anche di un'Amministrazione sia trovare nei pochi spazi possibili anche la possibilità di fare questi investimenti perché, se ci fossero i soldi, avessimo soldi che ci arrivano da destra e manca, sono bravi tutti, cioè fare le opere con i soldi degli altri, con i bandi sono bravi tutti. Credo che qua la bravura al di là della partecipazione del bando, però ripeto, sicuramente andare a cercare magari qualche posta di bilancio, avere qualche coraggio di dire "Facciamo qualche

investimento, facciamo qualche sistemazione importante con i nostri fondi", io mi aspettavo un po' più di coraggio. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Longo. Vuole replicare l'Assessore Moschetto? Prego.

Ass. alle Opere pubbliche MOSCHETTO MATTEO

Grazie Presidente. Parto proprio dal fondo, dall'ultimo intervento, poi vado sui punti e lascio poi la parola per un altro punto a Gianluca.

Io tiro sempre in ballo i bandi. Ci sono dei bandi sospesi da anni, ma non sono gli unici bandi. E quando diciamo che guardiamo ai bandi per trovare finanziamenti, non è che piovono dal cielo, non è che basta aprire la tendina e si trovano i bandi. Per partecipare ai bandi serve progettazione, serve studio, serve parteciparci; vuol dire che l'ufficio ci mette la testa e porta a casa i finanziamenti, cosa che nel recente passato è successo, ad esempio lo scorso anno in quattro e quattr'otto per l'ammodernamento dell'asilo nido, cosa che sta andando avanti; un fabbricato nelle disponibilità dell'Amministrazione che viene rinnovato, viene efficientato.

Ci sono dei bandi in sospeso, ma ci sono anche dei nuovi bandi che vengono aperti, ai quali noi appena possiamo partecipiamo, perché poi è vero, fare delle scelte coraggiose per un'amministrazione è anche non pesare sempre sulla cittadinanza.

Sulle modalità di distribuire le risorse attraverso questi bandi, io una cosa che dico abbastanza spesso è che io gioco a calcio con le regole che ci sono, non è che mi invento le regole. Se voglio efficientare un edificio e Regione o lo Stato mi mette a disposizione delle risorse, ci partecipiamo, cerchiamo di portarli a casa e, così come abbiamo fatto, li abbiamo avviati, considerando poi tutti quelli che mi sembrano dei percorsi ad ostacoli, che sembrano essere messi in piedi per non permettere di arrivare in tempo, di avere un abitante in più, un abitante in meno per poterci partecipare.

Quindi sicuramente in ognuna delle voci che trovate all'interno del triennale c'è l'intenzione di intervenire e, se possiamo, interverremo prendendo i soldi dove riusciamo a recuperarli, non necessariamente nelle tasche dei cittadini di Rescaldina.

Invece per quanto riguarda il discorso delle manutenzioni, poi però sul cimitero lascio a Gianluca la risposta, noi stiamo facendo degli interventi di manutenzione. A me sembra che il cimitero sia in condizioni leggermente migliori di come era in passato, perché è stata fatta particolare attenzione sulle voci di pulizia che erano mancanti, sul modo di intervenire delle aziende, sempre non mettendo le mani nel portafoglio, perché anche qua abbiamo delle aziende che devono svolgere delle attività e la devono svolgere con serietà, non necessariamente tutte le volte dobbiamo andare a individuare delle nuove risorse.

È in corso la riparazione dell'ascensore; sono in corso degli interventi sulle coperture. Un'altra cosa da dire, Luca faceva riferimento a problemi di infiltrazioni di lapidi. Ci sono delle problematiche che vanno approfondite perché non è sempre poi da attribuire all'Amministrazione se le cose invecchiano, se il tempo passa e se qualche problema subentra.

Dopodiché se la proprietà è pubblica, è privata, cioè le questioni sono abbastanza complicate, non bisogna sempre seguire la pancia, quello che si vede, che si pubblica in giro.

Per quanto riguarda invece i lavori sulle strade, sicuramente serve intervenire; servono poi non solo i rifacimenti completi, ma servono anche delle manutenzioni puntuali che cerchiamo di fare. Ovviamente non è sempre immediato l'intervento.

Non mi ricordo se c'era qualche cosa d'altro. No, forse no, ho risposto a tutto.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. Crugnola vuole intervenire su questo punto, prego.

Ass. al Bilancio CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Riprendo i due punti partendo anch'io dal fondo. Per quanto riguarda il piano triennale, non è una velleità di questa Amministrazione. Io ho già avuto modo di spiegarla più volte questa cosa. È un obbligo di legge, cioè per tutti gli interventi superiori ai 150.000 euro, per poterli fare, vanno inseriti obbligatoriamente nel piano triennale e se c'è anche una possibilità su un

milione che possiamo portare a casa dei soldi di un bando a cui abbiamo partecipato, questa possibilità va mantenuta, perché se poi per caso ci va di fortuna e quella possibilità su un milione la becchiamo e ci danno i soldi, cosa facciamo? Rispondiamo "No grazie, ve li rimandiamo indietro perché secondo l'opposizione dobbiamo pulire il piano triennale e non mettere tutto quello che non sappiamo se arriverà"? Non funziona così, non funziona così.

Poi vorrei anche far presente che la discrezionalità ormai delle Amministrazioni Locali è veramente limitata, anche perché se noi contiamo che per tutte queste opere abbiamo delle entrate che tra gli oneri di urbanizzazioni e le sanatorie ammontano a poco più di 400.000 euro, ma abbiamo spese sempre in Titolo II imprevedibili, come ad esempio caldaie delle case popolari che vanno sostituite, oppure obbligatorie come i certificati di prevenzione incendi ad esempio, che quotano quasi 300.000 euro, capite bene che la discrezionalità che ha l'Amministrazione si aggira intorno ai 100.000 euro sull'ordinario, con cui ci facciamo tutte le potature che riusciamo a fare.

Negli ultimi anni abbiamo gestito lo straordinario applicando l'avanzo e, quando ci sarà la possibilità, questa Amministrazione continuerà a farlo, quindi siamo intervenuti sulle strade, siamo intervenuti sui parchi e continueremo a intervenire su questi filoni così come su altri ogni qualvolta ci siano le risorse, però ogni volta che prevederemo di poter fare qualcosa, anche se non è detto che riusciremo a farla, la dovremmo prevedere.

Per quanto riguarda invece il cimitero, anticipo un po' un percorso perché anche su questo vorremmo avere una visione condivisa anche con l'opposizione però, vista la domanda, mi sento di anticipare questo tema, che poi porteremo nella prima parte dell'anno quando avremo qualche dato in più in Commissione per un confronto.

Stiamo valutando, insieme ovviamente agli uffici, la possibilità per il cimitero di un PPP, quindi di un partenariato pubblico privato.

Si tratta di un'operazione molto imponente e molto importante perché vuol dire esternalizzare praticamente il servizio senza costi aggiuntivi per l'Ente, ma in realtà vuol dire perderci tra virgolette tutte quelle che sono le entrate, quindi dando una concessione in PPP non avremo più gli incassi per quanto riguarda i contratti legati alle concessioni cimiteriali, che ammontano a poco meno di 100.000 euro all'anno.

Però questa cosa ci fornirebbe notevoli vantaggi, perché abbiamo più volte detto che il Comune non può più prevedere una figura di un custode ad esempio, perché non possiamo assumere una figura con quella qualifica, ce lo siamo già dette tante volte quelle che sono tutte le varie motivazioni; con un partenariato invece avremmo modo di far gestire la pulizia, le manutenzioni e anche la presenza di personale che possa garantire delle ore di presenza all'interno del cimitero, appunto tramite la collaborazione tra il pubblico e il privato.

E' ovviamente una decisione che non è ancora stata presa. Ripeto, stiamo facendo le valutazioni; abbiamo chiesto agli uffici di fare i conteggi sia per quanto riguarderebbero i mancati introiti, sia per quanto riguarderebbero invece le spese che verrebbero bilanciate da questo passaggio al sistema PPP e, una volta che avremo i dati, sarà nostra premura confrontarci perché sicuramente, avendo una gestione puntuale e sempre presente in loco, sicuramente dal mio punto di vista ci dà la possibilità di avere dei miglioramenti.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie. Sul discorso dei bandi anch'io vorrei dire un'esperienza che ho vissuto in quest'aula, visto che ci sono state delle critiche da parte di qualcuno sull'opportunità di partecipare a bandi regionali.

Io, che frequento quest'aula da più di 25 anni, direi quasi 30, ho visto sempre nei bilanci comunali che i trasferimenti statali si sono sempre, sempre affievoliti, riducendosi negli anni e per contro è aumentata ovviamente la possibilità di accedere a questi bandi regionali che fondamentalmente la Regione, attraverso questi, ci eroga dei fondi.

Ovviamente ai bandi, come diceva giustamente l'Assessore, bisogna partecipare, bisogna partecipare coi progetti, bisogna crederci e poi, se si vincono, bene; se si arriva in graduatoria, bisogna aspettare che questi progetti vengano finanziati.

Quindi il discorso che si faceva così molto generico e un po' mi scuso ma campato un po' in aria sui bandi regionali è questo, cioè è una storia che si è mutata nel tempo e questo lo dico a beneficio anche di chi ci ascolta, perché a volte chiaramente il cittadino non sa di tutti questi

meccanismi che permettono alle varie Amministrazioni Comunali di avere dei finanziamenti per delle opere a cui si crede.

Perrotta ha chiesto la parola.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Assessore Moschetto, chiaramente io sulle manutenzioni del cimitero questa volta, visto che di ampliamento del cimitero di Rescaldina, non mi riferivo al verde, quello lo sappiamo che è messo male, vedremo ad aprile come sarà messo. Secondo me è vero che sono stati fatti degli interventi, ma sono stati fatti degli interventi che tengono l'erba bassa, cioè il cimitero è disordinato, il cimitero non è bello da vedere. Io intendeva dire a livello strutturale, cioè quando filtra l'acqua nei muri, come si può dire "non dovete agire di pancia e non può pensare l'Amministrazione". E chi ci pensa se non pensa l'Amministrazione alle infiltrazioni d'acqua? Per cui diciamo che mi ha dato una risposta un po' così. Va bene, mi ha risposto, ma non sono molto contento della sua risposta.

Poi volevo chiedere una cosa all'Assessore Crugnola. È vero che i Comuni non prevedono più il dipendente custode del cimitero, ma io conosco più di una realtà dove l'impresa che fa la manutenzione nel verde sui territori, a richiesta dell'Amministrazione di avere una persona che gestisca i cimiteri, viene collocata, cioè nessuno vi sta chiedendo di assumere un dipendente per metterlo al cimitero. Vi stiamo chiedendo noi, ma anche il cittadino, non si dice tutti i giorni, non si dice tutto il giorno, ma lasciare i due cimiteri così all'abbandono, i cittadini non sono molto contenti. Io mi posso lamentare da Consigliere di opposizione, però poi quelli che valgono più del Consigliere di opposizione è il cittadino: è lui che trae beneficio di un servizio positivo o negativo, e secondo me un custode al cimitero tre giorni alla settimana, tre volte al mattino a Rescaldina, tre volte al pomeriggio a Rescaldina, si potrebbe metterlo, ammesso che l'Amministrazione non possa assumere la figura del custode cimiteriale, ma c'è un'altra forma per collocare un custode cimiteriale nel cimitero. Grazie.

Ass. alle Opere pubbliche MOSCHETTO MATTEO

Grazie Presidente. Mancava un pezzo in realtà, poi l'ho vista dopo l'annotazione, quello sul rattoppo inguardabile riferito all'intervento che è stato fatto su Villa Rusconi.

Volevo approfittare appunto di questo modo di intendere il rattoppo inguardabile per approfittarne per ringraziare invece il personale che prontamente è intervenuto a fare la riparazione. Se alle persone chiedi di tamponare, loro prendono, vanno tamponano, chiudono, mettono in sicurezza; nel momento in cui gli chiedi di risolvere il problema, intervengono, risolvono.

Poi è facile, e mi spiace perché ho letto dei commenti veramente irriverenti e irrispettosi. Tenere testa alla manutenzione degli stabili ai tanti soprusi mi viene da dire che succedono quotidianamente non è semplice, però davvero si esternalizza ogni cosa, la direzione è quella, ormai questo paese penso che abbia privatizzato pure la madre di qualcuno, ma noi invece, al fatto di avere all'interno una piccola squadra, ci permette ancora di poter intervenire, di poter risolvere in funzione anche poi di quelle che sono le indicazioni che ricevono, di risolvere i problemi nel momento in cui serve, e anche in questo caso, sull'intervento che è stato fatto, il rattoppo inguardabile, in qualche modo hanno risolto il problema che gli era stato chiesto di risolvere immediatamente e poi sono intervenuti per sistemare adeguatamente.

Basta, era solo questo.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

In ordine abbiamo Longo, se vuole intervenire, Ielo prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Due cose permettetemi di sottolinearle sul piano triennale, che è un documento che anch'io, non come il Presidente, ma da qualche anno sono seduto su questi banchi e io ricordo, e lì veramente non è mia intenzione, guardare al passato e puntare il dito, ma anche lì era per il rispetto di una regola, quindi non una speranza e mantenimento all'iscrizione in questi piani di opere che superano i 140.000 euro, perché abbiamo partecipato a un bando, non è perché viviamo nella speranza. Perché la regola dice: se c'è una possibilità di ricevere il contributo, lo devi mantenere

iscritto perché, se lo cancelli, nel momento in cui fosse rifinanziato il bando, non hai più diritto al contributo. Quindi non è la speranza. È la regola che dobbiamo applicare.

Ricordo che sulla scorta di questa regola per più di dieci anni, io ricordo forse dall'Amministrazione Raimondi, per tutta quella Magistrali e per tutta quella Cattaneo, c'era scritto "Adeguamento delle lampade di sicurezza delle strutture comunali, per un valore di 150.000 euro", è stato iscritto per dieci anni ed è stato realizzato - permettetemi un po' di arroganza, mi do la pacca sulla spalla - con l'Amministrazione Ielo. Perché? Perché si sono trovate le risorse necessarie, anche lì attraverso un bando che ha dato delle risorse e abbiamo fatto l'adeguamento di tutte le lampade di sicurezza degli stabili scolastici.

Però lì anche noi, quando eravamo in opposizione, dicevamo "Eh guarda, hai scritto le lampade di sicurezza ma non lo fai, non lo fai". Anche noi abbiamo fatto quel lavoro lì: per anni, io ricordo quando ero in opposizione con Magistrali Sindaco, continuavamo a sollevare questa criticità di un documento che comunque ha delle regole per cui quell'intervento sulle lampade di sicurezza dieci anni è scritto sul piano triennale, realizzato dopo dieci anni.

Quindi purtroppo a volte si passa anche per essere dei burocrati, dei passacarte, però questo è anche il ruolo dell'amministratore e il rispetto delle regole.

Come il rispetto alle regole, io capisco la proposta rispetto all'appalto del verde, avere l'operaio, io ricordo che questa è una situazione che l'Amministrazione Ielo ha affrontato e ha risolto perché noi avevamo l'operaio comunale che faceva le manutenzioni dei lavori pubblici, che aveva un contratto di lavoro con la Società del verde per dieci anni. Noi abbiamo preferito dirottare quelle che erano le risorse che assicuravano questa professionalità in opere e quindi oggi siamo riusciti negli ultimi anni a garantire, oltre all'investimento in conto capitale, quindi come diceva prima il Vice Sindaco abbiamo garantito potature negli ultimi sette anni in modo puntuale; negli ultimi due anche la Società che fa la manutenzione ordinaria, attraverso appunto la rinuncia dell'operatore, ha garantito delle ulteriori potature al patrimonio arboreo.

La soluzione similare, ma più corretta, perché questo meccanismo è un po' l'elusione della norma perché c'è un bisogno di una posizione lavorativa per cui si fa fare un contratto ad altra Società ed era al limite.

Noi invece vogliamo inquadrarlo anche a livello normativo, nella piena legittimità e legalità con il partenariato. Come spiegava prima il Vice Sindaco, il partenariato è uno di quegli strumenti che ti permette di chiedere la presenza di..

Avremmo potuto chiederlo come migliorie nei contratti delle lampade votive. Abbiamo preferito l'installazione delle telecamere e l'adeguamento del relamping delle luci che sono state installate tutte a led, cioè abbiamo fatto delle scelte e oggi, dopo alcuni anni in cui abbiamo affrontato la materia, consapevoli delle esigenze di una presenza fisica, magari non H24, sette giorni su sette ma, come suggeriva un giorno a Rescaldina e un giorno a Rescalda, con il partenariato questo riusciremo a concretizzarlo, però anche lì noi cerchiamo di adeguare quella che è l'esigenza anche al giusto inquadramento normativo e anche non solo delle regole che ha la Pubblica Amministrazione, ma anche in generale a quelle della somministrazione del lavoro.

Quindi ripeto, noi siamo ben consapevoli di questi problemi. Alcuni interventi di manutenzione, io volevo un po' dare, perché poi non l'ho sentito dall'Assessore, in realtà alcuni interventi di manutenzione sui cimiteri sono previsti ma, essendo inferiori alla cifra dei 140.000 euro, non sono iscritti nel piano triennale perché a Rescaldina è in atto, adesso non so se sono già iniziati i lavori, è stato fatto l'impegno di spesa, l'affidamento all'impresa, è in atto il rifacimento della guaina della copertura dei loculi.

Questo permetterà di conseguenza di intervenire sull'ascensore perché l'infiltrazione di acqua faceva bruciare il quadro elettrico dell'ascensore, e quindi stiamo intervenendo a livello manutentivo. Non li vede iscritti perché sono di importi inferiori ai 140.000 euro, 150.000 euro... la puntualità del Vice Sindaco è sempre un buon monito, però non l'ho sentito dall'Assessore e ci sono effettivamente, come la parte del pavimento in vetro al cimitero di Rescalda sarà oggetto di un intervento per l'impermeabilizzazione, perché anche lì c'erano problemi, però non sono iscritti per una questione di regola contabile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Prima di dare la parola al Consigliere Perotta, permettetemi un appello a tutti i Consiglieri e a questo Consiglio, visto che questa sera siamo partiti con un certo anticipo perché abbiamo 13 punti all'ordine del giorno, quindi richiamo un po' tutti al Regolamento, alla sintesi. Intanto si può esprimere il proprio pensiero anche in pochi minuti.

Il Regolamento prevede due interventi e poi per il Capogruppo una dichiarazione di voto, per cui adesso la discussione chiaramente è andata oltre. Però chiedo di concludere e di rispettare questi tempi, altrimenti sfioriamo sicuramente. Prego Longo.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Visto che c'è la critica, chiudo io la discussione. Io ci tengo a precisare che ho fatto un intervento. Adesso faccio la dichiarazione di voto a nome del Capogruppo, è previsto.

Una breve replica a quello che ci siamo detti questa sera. Mi è piaciuta la battuta/critica poco velata alla privatizzazione dell'Assessore Moschetto, dopo che Crugnola ci dice che se privatizza il cimitero... vabbè, però comunque c'è il privato. Accordatevi un attimo. Permettetemi la battuta.

Adesso ritorno invece sulla questione bandi, perché forse o mi sono espresso male io, o i vetri stridono. Credo più la seconda.

Io non ho detto, soprattutto lo dico al Presidente, che non bisogna partecipare ai bandi. Anzi, la partecipazione ai bandi è sicuramente un elemento fondamentale, credo anche un dovere degli uffici dell'Amministrazione partecipare ai bandi. Io vedo la vedo così: c'è un'esigenza del paese, vado a vedere se c'è un bando a cui posso partecipare giustamente, vedi i bandi e vedo magari un bando che può coincidere con le esigenze del nostro paese. Quindi questa è la partecipazione ai bandi.

Però il concetto che volevo dire io era che i bandi vanno e vengono, si possono vincere e si possono perdere. Ma le esigenze del paese rimangono.

Io faccio l'esempio di un paio di anni fa sulla questione della macchina della Polizia Locale. Ricordo benissimo che abbiamo partecipato a un bando per un nuovo mezzo della Polizia Locale perché nel Comune c'era bisogno di un mezzo della Polizia Locale.

Il bando, per 100.000 motivi non l'abbiamo vinto, l'esigenza è rimasta, il Comune ha comprato 50.000-60.000 euro di macchina perché comunque deve andare a risolvere l'esigenza.

Su Villa Rusconi è inutile che ci diciamo da tre anni che c'è questo bando. Sì è vero, c'è il bando, però al di là del bando pensiamo al fatto che si possa perdere questo bando, cioè cominciamo a metterci nell'ottica che questo bando non lo vinceremo e magari 50.000 euro, come l'abbiamo fatto quella volta lì con la macchina della Polizia, magari andiamo a pensare a cominciare magari a sostituire i serramenti di Villa Rusconi. Questo era il concetto che io dicevo.

Poi capisco che il documento lascia un po' il tempo che trova, perché ovviamente voi siete obbligati a inserirlo, capisco. Però poi il cittadino, ma anch'io che magari sento Moschetto fare l'intervento, dico "Ah guarda che bravi, questi fanno la Villa Rusconi". No, non è così.

Io capisco l'esigenza di regole, di mettere dentro queste cose, però bisogna anche essere chiari e dire "Ok, però non è che sono cose che stiamo facendo".

Io quindi invito voi ad andare anche un po' oltre a questa questione dei bandi, come un po' era successo anche con la strada del mercato, che dicevamo "No aspettiamo perché tanto, quando dovranno fare la lottizzazione - la famosa Arcobaleno Immobile, o non mi ricordo più come si chiama - ci riasfalteranno la strada". Poi le cose sono andate diversamente, abbiamo aspettato, aspettato e la strada è lì. Quindi io dico cerchiamo un po' di andare oltre a questa dinamica qua. Spero di essere stato più chiaro di prima. Grazie.

Ass. al Bilancio CRUGNOLA GIANLUCA

Velocissimamente, io ho capito l'intento, però per l'auto della Polizia Locale parliamo di 40.000 euro che nelle pieghe del bilancio si possono anche trovare; per Villa Rusconi parliamo di 852.000 euro di progetto, che forse è un po' più difficile. Non è così semplice cambiare solamente i serramenti perché sono sotto vincolo della Sovrintendenza, per cui c'è tutta una serie di altri interventi propedeutici che fanno lievitare i costi.

Per quanto riguarda la Via Silvio Pellico, non si è persa per strada, ma è all'interno del progetto PINQuA, che è un altro bando che questa Amministrazione, anzi quella precedente ma sempre di Vivere Rescaldina, ha portato a casa.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Crugnola. La dichiarazione di voto io non l'ho sentita.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Chiedo scusa, hai ragione. Siamo contrari.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Quindi passiamo alla votazione. Mettiamo in votazione il primo punto che è il “Programma triennale dei lavori pubblici”, così come è stato presentato e discusso, per il triennio 2026/2028.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 12 voti favorevoli, 2 contrari (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 2 – VERIFICA DELLA QUALITA' E QUANTITA' DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2026.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è la "Verifica della qualità e della quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'anno 2026". Sindaco prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie. Magari con questi punti recuperiamo qualche minuto, perché sono tutti atti propedeutici poi per riguarda l'approvazione del bilancio comunale, quindi in quest'atto diamo atto che Rescaldina non dispone di aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, né per il piano di edilizia economica e popolare, che per i piani di insediamenti produttivi.

Ripeto, è un atto propedeutico che va comunque posto in votazione e votato alla fine di poi portare in discussione il bilancio previsionale 2026/2028.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La discussione è comunque aperta, anche se non vedo richieste di parola. Passiamo direttamente alla fase di voto per il punto n. 2.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 3 – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 - TRIENNIO 2026/2028.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Terzo punto all'ordine del giorno, sempre la parola al Sindaco Ielo che ci presenta il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026/2028". Prego Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie. Anche questo è un documento necessario per l'approvazione del bilancio di previsione. Questo, a differenza del precedente, è un documento che ha differenti contenuti, però devo dire che rispetto agli anni precedenti non è stata introdotta nessuna modifica.

Ricordo molto velocemente quelle che sono le aree individuate: quindi aree già concesse in diritto di superficie, ricadenti all'interno di piani di edilizia economica popolare, quindi i plessi di Via Aldo Moro, Via Enrico Fermi, Via Nenni, Via Montello e Via Crespi, incrocio con Via De Chirico; le aree di proprietà comunale già concesse per l'installazione di impianti di telecomunicazione; sono individuate le aree da concedere eventualmente in locazione ai gestori per l'installazione di impianti di telecomunicazioni; abbiamo le famose aree di atterraggio previste per il piano attuativo 11.

Questa è riportata perché non si è concretizzata, adesso so che ci sono le trattative, l'avevamo inserita l'anno scorso, quindi l'alienazione di un tratto di Via Piemonte per circa 240 metri quadri; il plesso dove attualmente c'è la scuola paritaria Don Antonio Arioli; le aree del piano attuativo 13 che sono quelle di via fratelli Rosselli, l'anno scorso abbiamo concretizzato nel piano delle alienazioni la possibilità di andare a cedere parti del parcheggio, anche qua le trattative sono in corso, l'operatore ancora non ha dato input per concretizzare l'alienazione del bene.

Quindi i contenuti sono quelli degli anni scorsi e proponiamo lo stesso documento degli anni passati.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Longo prego.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Molto velocemente, noi siamo contrari perché siamo contrari, senza riaprire la discussione, all'inserimento dell'alienazione del plesso della scuola paritaria Don Antonio Arioli, per i motivi che ci siamo già raccontati, detti e ridetti. Quindi, come detto, il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Ricordo solo che riferirsi al Regolamento per i tempi, non vuol dire limitare la parola a qualcuno. Quindi se deve esprimersi compiutamente il pensiero, si può esprimere. In ogni caso non ho nessuna richiesta di parola, oltre a all'intervento di Longo, per cui passiamo alla votazione della delibera n. 3.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 12 voti favorevoli, 2 contrari (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 4 – APPROVAZIONE PROSPETTO DELLE ALIQUOTE DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2026.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Andiamo avanti. Darei la parola all’Assessore al bilancio Crugnola, che ci presenta il prospetto delle aliquote dell’imposta municipale propria, la cosiddetta IMU, per l’anno 2026. Prego.

Ass. al Bilancio e Tributi CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Molto brevemente, anche in questo caso non sono state apportate variazioni sulle aliquote IMU rispetto all’anno precedente. Quindi confermiamo le stesse aliquote, le stesse suddivisioni, le stesse detrazioni già approvate lo scorso anno, e quindi anche questo, essendo un documento propedeutico all’approvazione del bilancio di previsione, chiediamo di rimetterlo in votazione per poter procedere.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. Non ho richieste di intervento, pertanto andiamo alla votazione per il punto n. 4.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l’immediata eseguibilità.

Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 5 – ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (ART. 37, COMMI 1 E 3, DEL D.LGS. N. 36/2023).

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La parola sempre all'Assessore Crugnola che ci presenta il programma triennale per il 2026/2028 degli acquisti di beni e servizi. Prego.

Ass. al Bilancio CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Questo piano è uno strumento previsto dal Codice degli Appalti e prevede, come per il piano triennale delle opere pubbliche, dove l'importo di riferimento è 150.000 euro, in questo caso ci sono tutti gli importi superiori a 140.000 euro.

Nel caso del Comune di Rescaldina, beni e servizi con importi di queste entità sono riferibili a pochi casi: parliamo principalmente delle utenze, quindi abbiamo le utenze per gas che quotano circa 454.000 euro annui e le utenze per l'energia elettrica che quotano una stima di 182.750 euro annui.

Poi abbiamo due servizi afferenti all'area lavori pubblici, quindi abbiamo la manutenzione del verde pubblico, quindi si prevede di fare una nuova procedura e di affidare nel 2026 per un triennio, quindi a partire dal 2027, un nuovo appalto che viene valorizzato in 210.000 euro annui.

Il secondo servizio dell'area lavori pubblici è il servizio di gestione illuminazione pubblica, quindi il pagamento del canone che già attualmente stiamo corrispondendo e che è stimato in 750.000 euro annui.

Preciso, visto anche il confronto che è avvenuto in Commissione, che parliamo solamente dell'illuminazione pubblica, quindi questa è la quota del canone, per semplificare i pali dell'energia elettrica. Non comprende le utenze che ho esposto prima.

Per quanto riguarda l'area servizi alla persona abbiamo la refezione scolastica; in questo caso abbiamo un servizio che si prevede di confermare con la modalità della concessione, quindi partendo da settembre 2028; l'importo è di 960.000 euro annui all'incirca; trovate sull'annualità 2028 l'importo di 398.350 euro, perché ovviamente il servizio sarà tre anni più tre anni che partirà con l'inizio dell'anno scolastico, quindi settembre 2028. Quindi quello che si vede già nel piano triennale sono in realtà quei quattro mesi che insistono sull'anno 2028.

L'ultimo punto da prevedere è la riscossione dei tributi, che anche in questo caso scadrà nel 2027. Quindi prevediamo di fare un nuovo affidamento sempre di tre anni più tre anni a partire dal 2028, con un costo di circa 170.000 euro annui.

Faccio presente che tutti questi interventi sono coperti con stanziamenti propri di bilancio, tranne la refezione scolastica, dove l'intervento è in concessione, e quindi rimane a carico del bilancio comunale solamente la quota sociale legata all'applicazione ISEE dei servizi a domanda individuale.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie. Perotta ha chiesto la parola, prego.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Assessore Crugnola, l'ho sentita parlare dell'appalto per l'affidamento della manutenzione del verde, dove credo che nessuno può nascondere che negli ultimi anni sia stato particolarmente lacunoso l'intervento di sfalci, potature e quant'altro.

Mi stavo chiedendo: la Società che potrebbe partecipare ai bandi chiaramente non c'è ancora; un progetto per quanto riguarda la composizione dell'appalto, pensate di riferirvi a quello precedente o pensate di stilarne uno nuovo? Se così fosse, mi piacerebbe durante la stesura di quelli che possono essere i punti dell'appalto della manutenzione sul territorio di Rescaldina, o di creare una Commissione, o di incontrarci, giusto per cercare di parlarne insieme su quello che possa essere il miglior risultato per la gestione del verde sul territorio di Rescaldina. Se volete sempre. Poi se non volete, non è un problema. Grazie.

Ass. al Bilancio CRUGNOLA GIANLUCA

L'attuale affidamento scade nel 2026, quindi quello che andiamo a prevedere, se vedete le cifre, partono dal 2027, dall'anno secondo di questo strumento, 210.000 euro, proprio perché andremo nel 2026 ad affidare l'incarico che partì per un triennio a partire dal 2027.

Quello che possiamo stabilire in questo documento è la cifra che viene individuata e che deve essere ovviamente coerente con lo stanziamento di bilancio, che è appunto di 210.000 euro.

Per quanto riguarda le modalità, la parte politica, l'Amministrazione dà degli indirizzi, ma poi sulle modalità operative, quindi concessione, appalto pubblico partenariato, quello che sarà, è una decisione degli uffici.

Sulle parti di competenza nostra, credo che non ci sia nessun problema a condividere un percorso che possa condividere quelle che sono le richieste che possono essere fatte dalla parte politica. Poi non so se l'Assessore Moschetto vuole aggiungere qualcosa, però ritengo che la disponibilità ci sia sempre.

Avendo peraltro del tempo a disposizione, quindi essendo una di quelle procedure che sono già previste, non quelle che si fanno spesso di corsa all'ultimo momento con poco margine per parlare, credo che questo, essendo appunto già programmato con due anni di anticipo, possa essere tra quelli sicuramente da vedere insieme.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Non so se vuole intervenire Perotta oppure sentiamo prima magari l'intervento di Moschetto, che può completare già in parte la risposta.

Ass. alla Manutenzione patrimonio MOSCHETTO MATTEO

Volevo solo confermare la disponibilità ovviamente, ce lo siamo già detti in altre occasioni, l'ufficio è aperto, ci possiamo trovare e discutere, sicuramente anche l'Ingegnere è molto disponibile alle valutazioni che si possono fare nel caso. Perché non sfruttare le competenze, se ci sono in casa.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Prego Perotta.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Assessore Moschetto. Si vede che siamo vicini a Natale. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Prima di passare alla votazione, queste richieste del Consigliere Perotta, nonché Capogruppo, sono più che legittime. Però io voglio ricordare a tutti qui presenti, chi ci ascolta, Perotta, eccetera, certe procedure democratiche di partecipazione sono già insite nel percorso di formulazione della delibera. Quindi sicuramente ci sarà un passaggio nella Commissione dove si possono fare tutte le discussioni e gli emendamenti che servono. Poi se non basta una Commissione, io credo che la disponibilità della parte politica, dell'Assessore, sia più che dichiarata. Quindi se non basta una Commissione, se ne faranno più di una. Però i percorsi istituzionali sono sempre questi. Non pensiamo di stravolgere questi percorsi con delle riunioni extra che forse è anche difficile inquadrare.

Detto questo, ci siamo capiti. Prego Longo.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Credo che quello che intendesse dire Perotta, che al di là della Commissione dove si arriva con l'appalto già fatto, perché poi effettivamente questo è comunque bene o male impostato al 90%, il Capogruppo credo che la richiesta fosse quella di partecipare magari in maniera un po' più attiva alla stesura del bando prima del passaggio ufficiale in Commissione, se c'è la disponibilità.

Poi è ovvio che la richiesta parte da noi, ma siete poi voi che ci dovete dire quando secondo voi è il momento migliore per poter avere magari delle delucidazioni o comunque delle integrazioni da parte di Luca. Tutto qua. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Chiudiamo questo punto e passiamo alla votazione. Si può votare da questo momento per il punto n. 5 all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 6 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI E COLLABORAZIONE AUTONOME PER L'ANNO 2026 - PRESA D'ATTO.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Darei la parola al Sindaco per la presentazione del programma degli affidamenti di incarichi e collaborazioni autonome per l'anno 2026.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Anche qui dovremmo essere abbastanza veloci, perché anche questo è un documento propedeutico all'approvazione del bilancio e poniamo in votazione la presa d'atto che non vi sono incarichi che rientrano nelle fattispecie previste dalla normativa per questo tipo.

Ricordo e sottolineo, come è emerso in Commissione, che ad esempio il geologo o l'estensore del PGT, che sono dei professionisti a cui viene affidato un incarico, non rientrano però nella casistica prevista da questo documento perché hanno un altro iter e l'assegnazione dell'incarico, anche se a professionisti, ha un'altra tipologia di inquadramento.

Vengono esclusi altresì gli incarichi legali relativi a patrocinio e rappresentanza in giudizio, quindi non abbiamo incarichi di questo tipo da segnalare.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie. Non ho richieste di approfondimento, pertanto passiamo alla votazione.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 7 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2026/2028.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Punto n. 7 all'ordine del giorno, la presentazione da parte del Sindaco della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione per il 2026/2028. Prego Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Cercherò di non dilungarmi ma qualche parola devo spenderla perché, adesso non so come verrà interpretata, però è logico che andare a rispondere ad aprile, probabilmente quando uscirà il prossimo numero di Partecipare ad un articolo che definisce il DUP il vuoto più assoluto, a me di rispondere ad aprile mi viene un po' male, e quindi colgo l'occasione di questo articolo pubblicato sull'ultimo numero del Partecipare per commentare.

Prima di tutto far notare che qualcuno dice che è giusto copiare, ma è evidente che mai ci siamo espressi come i massimi estimatori di questo documento negli anni. Basterebbe andare a vedersi le registrazioni, per cui noi siamo i primi critici rispetto alla validità di questo documento, che è un documento che è stato introdotto per razionalizzare e correlare l'attività politica a quella più prettamente amministrativa, e quindi legare quelle che sono le linee di indirizzo politiche allo schema di bilancio comunale.

Enunciando tra parentesi quelli che sono i principi, nell'articolo si cita quella che è l'enunciazione del principio di questo documento, per cui documento fondamentale da cui tutto parte, ma questo è quello che prevede la normativa come principio che ha generato e concepito il documento unico programmatico, ormai penso un decennio fa.

Un po' sorrido quando viene detto che vengono inserite queste voci nel DUP, giusto per pubblicare qualche articolo, e anche su questo io penso si possa riconoscere che mai questa Amministrazione abbia rincorso le testate giornalistiche per fare degli articoli, anzi forse quella della comunicazione è un nostro piccolo cruccio e sicuramente non andiamo a inondare i media e le testate giornalistiche raccontando quello che facciamo. Noi lo facciamo in modo serio, guardando in faccia la realtà.

Questo documento, perché l'abbiamo sempre definito poco utile, dico in modo anche un po' irriferente? Perché è evidente che l'incertezza di questi anni e la difficoltà programmatoria è più che evidente.

Per dare sostanza a questa tesi viene citato il Cinema Teatro, o ancora quei bandi che, come abbiamo spiegato nel primo punto, per un rispetto delle regole devono essere riportati nei documenti programmatici. Però anche lì io sul Cinema Teatro, come ho avuto occasione di dire in occasione dell'insediamento del nuovo Parroco, probabilmente dovremmo porci nell'ottica, tutta la cittadinanza, di prendere seriamente in considerazione l'opportunità di riqualificare il Cinema Teatro, e con il nuovo Parroco abbiamo un nuovo interlocutore che ci ha chiesto del tempo per insediarsi prima di incominciare ad affrontare temi così importanti ma, ricordando la scadenza della convenzione che la parrocchia ha con la Fondazione Colleoni prevista per il 2029, io dico: se non ora, quando? Quindi secondo noi è più che giusto citare il Cinema Teatro La Torre nel documento programmatico, nella speranza che qualcuno si sieda al tavolo che noi da anni chiediamo venga istituito per affrontare il tema.

Una difficoltà programmatoria è derivata anche dal reperimento di risorse: gli oneri negli ultimi anni si sono attestati per importi non superiori ai 300.000 euro, 400.000 euro. Ormai è quasi un decennio che il Comune non introita i famosi milioni che introitava un decennio fa, e da qui la difficoltà di andare a fare una programmazione puntuale degli interventi.

Una difficoltà programmatoria che è data dai continui cambi normativi: basta leggere e guardare il telegiornale di oggi, dove è ancora in discussione la riforma sulle pensioni, che getta scompiglio nei dipendenti pubblici, perché non si riesce più a determinare quale sarà il periodo di pensionamento, ma che comporta per l'Amministrazione che deve governare un'incertezza su quelli che sono le uscite dei dipendenti.

Io ricordo che a fine mese salutiamo due dipendenti, non per pensionamenti ma per mobilità e partecipazione a concorsi; sistema che si è sbloccato solo negli ultimi anni dopo anni e anni di

blocco della mobilità, quindi due dipendenti vanno e due dipendenti arriveranno. Anche questo a livello programmatorio rende sicuramente molto più difficile il compito dell'Amministrazione. Colgo l'occasione e do seguito a quello che è previsto dal Regolamento, per cui colgo l'occasione per comunicare ai Capigruppo - adesso mi dispiace che sia uscito il Consigliere Perotta, però si prenda atto e rimarrà nelle trascrizioni - che procedo a dare comunicazione della conferma e della nomina dei responsabili di area, per cui all'Area Amministrativa Area 1 la Dottoressa Santambrogio, all'Area 2 Finanziaria il Dottor Gobbo, all'Area 3 Polizia Locale la Dottoressa Dall'Orto, all'Area 4 Lavori Pubblici la Dottoressa Coppini, all'Area 5 Governo del Territorio il Dottor Codari, all'Area 6 Servizi alla persona la Dottoressa Pigorini e all'Area 7 la Dottoressa Poretti, area Tributi.

Quindi assolvo anche al compito che sono tenuto a fare dando questa comunicazione a tutto il Consiglio.

Ritorno sulla questione del DUP perché è evidente che è un documento che dovrebbe correlare il bilancio all'azione amministrativa, ed è evidente che ci sono delle azioni che non sono evidenti e che è difficile riportare in un documento così complesso.

Che cosa non è evidente? Non è evidente come l'Amministrazione, parliamo di manutenzioni e interventi sulla riqualificazione delle aree, ad esempio non è evidente come è stato possibile l'applicazione dell'avanzo negli anni scorsi che quest'anno, con l'applicazione di luglio, ci ha permesso di finanziare la riqualificazione di due parchi pubblici, che sarà effettuata nella prossima primavera.

Di oggi è la notizia che in Consiglio Regionale è stato presentato dalla Consigliera Cacucci un emendamento per destinare risorse alla riqualificazione dei parchi pubblici. Anche qua la difficoltà della programmazione quando gli Enti sovrani ordinati hanno anche degli strumenti differenti dagli Enti Locali, per cui c'è la possibilità dei Consiglieri regionali di presentare emendamenti specifici, individuando interventi specifici, per cui ringrazio anche il Capogruppo Perotta che in questi giorni ci ha messo in relazione con la Consigliera, per cui abbiamo comunicato il CUP e la fonte di finanziamento appunto con l'applicazione di avanzo per la riqualificazione del parco di Via Vittorio Veneto, Via Montegrappa e del parco della scuola Alighieri che appunto a questo punto, avendo trovato risorse comunali, verranno liberate a fronte del contributo che sarà confermato con l'approvazione del bilancio di Regione Lombardia per il 2026, libererà ulteriori risorse per circa 100.000 euro e ci darà possibilità di fare altri interventi, perché è evidente che questa Amministrazione non ha le fette di salame sugli occhi, non ci piace il brutto e in quella applicazione di avanzo era prevista anche la riqualificazione della piazza e della fontana.

Quindi la prossima primavera interverremo anche su quell'obbrobrio che ormai da anni è presente nella piazza sotto il Comune.

Che cosa però c'è anche in questo documento? C'è quello che è stata l'azione di questi anni. Quindi basterebbe leggere come il debito pubblico pro capite per ogni rescaldinese, ormai sceso dai 348,50 euro a poco più di 100 euro, come i pagamenti dell'Amministrazione verso i fornitori di servizi, partita di cui discutevamo prima, è diventata di una puntualità estrema, siamo passati da 147 giorni di pagamento a meno 13 giorni, cioè l'Amministrazione ha 30 giorni per pagare una fattura, la paga con 13 giorni d'anticipo; ci sono tutti i servizi erogati, e basterebbe fare il confronto con gli anni passati che, nonostante questa incapacità probabilmente di avere una programmazione puntuale, nessun servizio è venuto a mancare negli anni e sono tutti confermati. Si è fatta una grande discussione sui centri estivi, servizio che non è stato escluso e tagliato dall'Amministrazione, perché l'Amministrazione contribuisce. Si è scelto di appoggiarsi e andare in rete con le realtà territoriali che sono realtà educative del territorio che possono contribuire e sostenere l'Amministrazione nell'erogazione dei servizi.

Quali sono le possibilità? Prima si parlava di bandi. E' evidente che il reperimento di risorse, e ripeto, a volte arrivano contributi come quello voluto dalla Consigliera Cacucci, che agevolano l'attività dell'Amministrazione, ma è vero anche che, come sottolineava il Presidente del Consiglio, ce ne sono tanti che stanno a uscire. Noi abbiamo vissuto il periodo del PNRR, che è un aiuto e una condanna allo stesso tempo, lo dico senza remore perché abbiamo avuto anche contatti con il Ministero perché i lavori della Corte Amigazzi sono leggermente in ritardo e quindi nel rispetto delle scadenze PNRR c'è forte preoccupazione e attenzione dell'Amministrazione.

Non c'è scritto ad esempio le opportunità, perché le linee guida sono uscite poche settimane fa, sul conto termico 3.0 che, a differenza del conto termico 2.0 degli anni passati, finanzierà al 100% gli interventi di efficientamento energetico, e da qui potremmo andare a prendere in considerazione il rifacimento, come suggerito in altre occasioni dal Consigliere Longo, degli Infissi del Comune, o gli infissi, seppur partita più complessa perché c'è sempre il vincolo della Sovrintendenza, della Villa Rusconi.

Però una cosa è avere una prospettiva dove bisogna contribuire per avere il contributo statale per il 40% dell'intervento e, ripeto, non sono le 50 euro della macchina della Polizia Locale, ma si parla di 200.000-300.000-400.000 euro di intervento per la sostituzione di tutti gli infissi, e quindi è evidente che nel momento in cui cambiano le regole e c'è la copertura al 100%, è una prospettiva che si apre. Difficile scriverlo quando il cambiamento avviene nel così breve tempo.

Quindi diciamo che, riprendendo la battuta fatta nell'articolo di giornale, finché la barca va, io dico anche quando si viaggia di notte, al buio, bisogna essere anche capaci di individuare la stella polare, individuare il nord, farsi coraggio e continuare a procedere senza paura.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Sindaco per la presentazione del DUP. Intervento di Longo.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Stasera andremo a votare la nota di aggiornamento al DUP. Il DUP, abbiamo già avuto modo ovviamente di discuterlo, dibatterlo negli scorsi Consigli Comunali. Ovviamente, come ci siamo sempre detti, questo discorso vale anche un po' poi per il bilancio, per il punto successivo. Ovviamente le idee politiche sono diverse, le nostre e vostre su alcuni fronti, ma credo sia anche giusto così, è un po' il gioco anche delle parti.

Quindi adesso, senza andare di nuovo punto per punto a elencare quelle che possono essere per noi le differenze che ci sono tra la nostra visione e la vostra, rimando un po' già a quelli che sono stati gli interventi fatti alla presentazione del DUP originario, rimaniamo sempre sulla stessa linea di pensiero e quindi evito ancora un'altra volta di ripercorrere tutti i vari punti.

Mi unisco anch'io ai ringraziamenti che ha fatto prima il Sindaco alla Consigliera Cacucci e al Capogruppo Perotta per il finanziamento ottenuto. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Capogruppo Bononi, prego.

Cons. BOBONI ANITA (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie. Prendiamo atto e condividiamo quanto espresso dal Sindaco sull'utilità di questo documento, ovviamente non per il suo contenuto, ma per le modalità e le tempistiche della sua approvazione.

Mi riservo di approfondire il punto con la dichiarazione di voto del prossimo punto, che comunque è collegato. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Consigliere Capogruppo Boboni. Non ho su questo punto altri interventi e quindi andiamo alla votazione del punto n. 7 all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 12 voti favorevoli, 2 contrari (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 8 – ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

A questo punto, tutta questa discussione che abbiamo fatto finora, gran parte di questa discussione era propedeutica alla presentazione del bilancio di previsione per il 2026/2028. Lascio la parola all'Assessore Crugnola per la presentazione.

Ass. al Bilancio CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. In merito al bilancio previsionale 2026/2028, per la parte in conto capitale direi che l'Assessore Moschetto è già stato esaustivo nell'esposizione del piano triennale delle opere pubbliche, e quindi è chiaro che appunto, come abbiamo anche discusso poi, la maggior parte degli interventi è praticamente già noto perché appunto deve essere calendarizzato in questo documento.

La parte residuale riguarda interventi manutentivi o piccole opere, e quindi sono all'interno di diversi capitoli della parte in conto capitale.

Su questa parte ovviamente non trovate ancora i 100.000 euro di cui parlava prima il Sindaco che riceveremo grazie all'emendamento Cacucci in Regione Lombardia, e ringrazio la Consigliera Cacucci per l'interessamento, insieme al suo staff tecnico, con cui i nostri uffici sono stati in contatto nelle ultime settimane, in quanto l'emendamento è stato presentato ieri e approvato oggi, quindi ovviamente non potevamo prevederlo in questo documento.

Ricordo peraltro che il finanziamento dei parchi è già avvenuto con risorse proprie di bilancio e quindi questo finanziamento ci permetterà di recuperare una parte di queste risorse e verrà ovviamente inserito a bilancio nella prima variazione utile che avremo nel corso dell'anno.

Siamo lieti peraltro di riuscire anche quest'anno ad approvare il bilancio preventivo a dicembre; non è una cosa scontata, molti Comuni non ce l'hanno fatta, ma siamo molto contenti perché in questo modo diamo facoltà a tutti gli uffici di poter partire già da gennaio con tutti gli strumenti possibili e non dover sottostare alle restrizioni degli esercizi provvisori e ad altre ristrettezze come la regola dei dodicesimi, che si applica appunto nel caso in cui il bilancio non venga approvato entro la fine dell'anno precedente.

In merito agli stanziamenti di bilancio per il 2026 prevediamo un'entrata e uscita complessivamente di 26.800.000 euro, considerando all'interno di questa cifra i cinque milioni e mezzo di fondo pluriennale vincolato che sono legati sostanzialmente al PINQuA.

Sul 2027 trovate un valore di 32 milioni di euro di entrate e uscita, questi legati principalmente agli oneri dell'ampliamento del centro commerciale, per quello che c'è questa salita.

E poi nel 2028 si torna a quello che è uno stanziamento medio di 20 milioni, che è la quota tra virgolette reale al netto dei vincoli pluriennali.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione presunto, l'avanzo è positivo ed è stimato nella parte disponibile per circa 385.000 euro. Ovviamente parlo della quota libera, con un utilizzo di quota vincolata di circa 52.000 euro.

A pagina 4 della nota integrativa trovate l'andamento del rimborso dei prestiti e potete rilevare che ovviamente è in continua diminuzione, quindi si prevede per il 2026 di scendere sotto i 350.000 euro. Ricordo che era di 539.000 euro nel 2024 e 390.000 euro nel 2025, poi di arrivare al 2027 a 230.000 euro e al 2028 a 185.000 euro.

Quindi i prestiti si stanno esaurendo, il ricorso a mutui è stato contenuto negli ultimi anni, come ormai sappiamo tutti, e quindi il fatto di arrivare a una quasi estinzione del rimborso di prestiti ci permette anche di poter porre in futuro qualche valutazione in più e aprire la strada anche a nuovi scenari di investimento.

In merito ai servizi a domanda individuale, come abbiamo avuto modo di discutere anche in Commissione, in particolare con il Consigliere Magistrali, questi prospetti un tempo erano molto preziosi per comprendere la copertura dei servizi; ad oggi in realtà risultano veramente poco indicativi in quanto la maggior parte di questi servizi viene ormai gestita con la formula della concessione e quindi con la formula della concessione in realtà i dati che trovate sono dei dati che non sono realistici, perché la riscossione viene effettuata da soggetti terzi a cui appunto è affidata la concessione del servizio e quindi le entrate non sono rilevate da noi, ma purtroppo noi dobbiamo fare dei conti sulle entrate e le uscite del nostro bilancio.

Quindi trovate delle voci che sono bassissime, quindi il pre e post al 3,51% di copertura, il centro estivo al 4,25%, il SAD al 20% e quant'altro, ma in realtà non è che il servizio è così sbilanciato. È perché il pre e post, il centro estivo, sono servizi che abbiamo scelto di dare in concessione, quindi le entrate le prende il concessionario, e a noi rimane solamente la parte degli accertamenti per le morosità.

Per quanto riguarda il SAD, stesso motivo: il SAD è esternalizzato ad Azienda So.Le, quindi in realtà la quota di incasso che abbiamo è un 20% che individua le compartecipazione degli utenti, mentre tutto il resto dell'entrata avviene su Azienda Sole.

Stesso discorso per la refezione scolastica, abbiamo il 27,40% di copertura, ma in realtà siamo oltre all'80%. Questo perché noi a bilancio abbiamo solamente la quota sociale. Quindi chi ha diritto ha delle fasce ISEE inferiori a quella in cui si ha la tariffa massima, ha un costo sociale sostenuto dal Comune e quindi questo è quello che appare bel bilancio.

Servizi invece che sono gestiti internamente sono quelli dove vedete delle cifre comunque più alte, quindi l'uso locali al 40%, gli impianti sportivi al 49,1% e il servizio asilo nido al 60,5%. Sono percentuali comunque che indicano la possibilità di dover intervenire in futuro sulle tariffe. Per quest'anno le tariffe rimarranno invariate, però è chiaro che una copertura sui servizi che va dal 40% al 60% apre la strada ad alcune riflessioni.

Ritornando al bilancio generale, per la parte corrente le principali voci di uscita, chiaramente oltre agli stipendi e al fondo crediti di dubbia esigibilità, che sono appunto obbligatori, abbiamo il servizio rifiuti che ha un costo di 1.800.000 euro, le utenze che stimiamo in 735.000 euro, sperando che siano sufficienti perché ricorderete che il mese scorso siamo arrivati a oltre 900.000 euro sul 2025; abbiamo poi i servizi dati ad Azienda So.Le, con particolare riferimento ai minori in comunità che sfiorano la quota di 500.000 euro, di mezzo milione di euro; e l'AES, su cui comunque questa Amministrazione continua ad investire 240.000 euro.

C'è poi l'asilo nido 445.000 euro, refezione scolastica 250.000 euro, contributi a disabili e anziani 370.000 euro, e purtroppo le diverse restituzioni dei trasferimenti statali. Quindi noi restituiamo allo Stato anche quest'anno 166.000 euro, di cui 52.000 euro per Covid, 54.000 euro per finanza pubblica e 48.400 euro per la spending review.

Nelle entrate abbiamo le voci principali, IMU, IRPEF e TARI, che complessivamente arrivano a 7 milioni di euro, oltre al fondo di solidarietà comunale, il fondo sociale e il canone unico.

Per la parte in conto capitale abbiamo visto invece già il programma triennale delle opere pubbliche e le fonti di finanziamento in questo caso sono relative per lo più agli oneri di urbanizzazione.

Mi avvio a concludere evidenziando alcune variabili che si presenteranno a partire dal 2026 e che avranno prevedibilmente un impatto sul bilancio di cui dovremo tenere conto.

Sicuramente la modifica principale riguarda la riforma dell'ISEE che è stata inserita nella legge di bilancio 2026, che è una riforma sostanziale, perché va a toccare due parametri fondamentali: il primo parametro riguarda la proprietà sulla prima casa, che viene esclusa dal calcolo del patrimonio ISEE fino a un valore di 91.500 euro più 2.500 euro per ogni figlio successivo al primo. Quindi questo farà diminuire notevolmente la componente patrimoniale alla base del calcolo dell'ISEE.

La seconda variabile riguarda il valore del divisore determinato nella scala di equivalenza per i figli a carico, quindi le famiglie che avranno due figli avranno un aumento di questo divisore dello 0,10%, tre figli lo 0,25%, quattro figli lo 0,40%, cinque figli lo 0,55%. Quindi aumentando il divisore, chiaramente poi il risultato a sua volta diminuisce.

Quindi questi due correttivi porteranno a una netta diminuzione di molti ISEE, facendo ricadere diverse famiglie nelle fasce più basse rispetto a quelle attuali, già prevedendo una stima di costi, parliamo già di decine di migliaia di euro, che però possiamo valutare ovviamente solo su utenti che sono già nelle fasce agevolate di cui abbiamo l'ISEE, ma chiaramente ci saranno diversi utenti che invece sono al di sopra di quella che è la soglia ISEE, che probabilmente ricadranno al di sotto, e non abbiamo idea di quanti potrebbero essere, perché appunto chi attualmente è in quinta fascia non deposita l'ISEE per avere agevolazioni, ma se ci ricadrà, ovviamente andrà tutto a scapito del bilancio comunale.

Quindi premetto sin da ora che sul 2026 vedremo solamente durante l'anno l'impatto che questa scelta avrà sui costi, e di conseguenza dovremmo capire se viene mantenuto un equilibrio tra le

entrate e i costi sociali, perché prevediamo appunto un abbassamento delle entrate su tutti i servizi a domanda individuale.

Abbiamo poi, anche se la cifra ovviamente qua è molto più contenuta, abbiamo poi quanto annunciato dal Ministro Zangrillo nell'ambito del Decreto Semplificazioni, dove è stata la inserita la previsione che per i rinnovi delle carte d'identità elettroniche non dovranno più essere effettuati dopo i settant'anni di età, quindi questo vuol dire che coloro che hanno più di settant'anni non verseranno più al Comune neanche i diritti di segreteria legati appunto al rinnovo della carta d'identità. Saranno anche qualche migliaia di euro, ma sono comunque entrate in meno.

Ultima notizia fresca di questi giorni, con il comunicato stampa dell'11 dicembre la Presidenza del Consiglio ha illustrato i provvedimenti che ha adottato durante il Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre, e tra questi c'è un Decreto Legge che proroga una serie di termini normativi. Quello che a noi riguarda più da vicino e che vi segnalo è che anche per l'anno 2026 è stato sospeso l'aggiornamento delle sanzioni pecuniarie del Codice della Strada.

È dal 2020 che queste sanzioni non vengono aggiornate, erano sempre state aggiornate in precedenza con cadenza biennale; poi con la motivazione del Covid, quando c'è stato quell'ISTAT pazzo del 9,1% nel 2022 si è deciso di non applicarlo, ma da lì in poi i Governi che si sono succeduti hanno deciso di continuare a non applicarlo. Francamente è un qualcosa che faccio fatica a comprendere, perché crescono i costi sui servizi, nessuno mette il tetto ai costi sui servizi essenziali o sui servizi primari, ma i costi per chi trasgredisce e quindi commette delle azioni contrarie a quella che è la buona norma, non deve subire alcun aumento. Quindi anche questo si traduce, non in questo caso in una diminuzione dell'entrata, ma in un non aumento, che comunque rimane problematico visto che sappiamo tutti che invece i costi aumentano e quindi ci troviamo a far fronte a sempre maggiori spese.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. C'è una richiesta di intervento di Longo, prego.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Non vado nello specifico, alcuni chiarimenti li abbiamo discussi in Commissione e chiariti in Commissione.

Diciamo che il bilancio è un po', posso dire forse la rappresentazione di numeri di qualche punto che abbiamo visto oggi nel Consiglio Comunale, del primo, che forse è quello più importante su cui abbiamo discusso, che comunque ha più carattere politico secondo me, e poi ovviamente dell'aggiornamento al DUP.

Ovviamente su quelle che sono le spese per il funzionamento dell'Ente, quelle sono e quindi c'è poco da discutere a livello politico. Mi permetto solo di fare un piccolo commento sulla questione del vostro lamento, lamento tra virgolette sulle decisioni statali. Capisco, parlo per esempio del discorso della carta d'identità, cioè capisco che magari il Comune può avere qualche mancanza di incasso, però lo credo che al di là di quello sia una cosa positiva, cioè che una persona dopo una certa età smetta di fare la carta d'identità. Quindi non vediamolo solo nell'ottica "Non incassiamo i 10-20 euro - non so quanti sono - di rinnovo della carta d'identità", ma guardiamo che il cittadino ha un'incombenza in meno, cioè nel senso che io comunque la vedo come una cosa positiva.

Sulla questione delle multe anche lì, nel senso che gli stipendi sono cresciuti poco, non credo che aumentando la multa di 1 euro sul divieto di sosta andiamo a fare questa grande lotta alla trasgressione al Codice della Strada. Quindi fino a un certo punto, guarderei tutti i lati della medaglia, non solo i soldi che dobbiamo incassare come Ente.

Detto questo, non so se il Capogruppo voglia aggiungere qualcosa, ma non penso, il nostro voto sarà negativo. Poi ci riserveremo ovviamente nel corso dell'anno i vari commenti e le varie indicazioni sulla base di quelle che saranno poi l'evolversi delle varie situazioni.

Ripeto, faccio anche qui velocemente un po' mie le varie discussioni fatte al punto 1 e nelle varie precedenti sedute. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Longo. Abbiamo sentito anche la dichiarazione del gruppo Cambia Rescaldina. Adesso la parola al Capogruppo Boboni di Vivere Rescaldina.

Cons. BOBONI ANITA (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. A nome dei colleghi di Vivere Rescaldina ringrazio il Sindaco, l'Assessore al bilancio e tutta la Giunta per il lavoro attento e responsabile con cui hanno redatto questo documento: un'attenzione a non trascurare nessun dettaglio e la responsabilità di prendere atto e fare i conti con l'attuale realtà.

La situazione a livello mondiale è sotto gli occhi di tutti e nel nostro piccolo la realtà è che i Comuni vengono sempre più lasciati soli a fronteggiare e sostenere costi imprevisti, come ha bene illustrato anche l'Assessore.

Il Consigliere Longo riguardo al DUP prima ha detto: "Un'Amministrazione coraggiosa trova degli spazi possibili per fare investimenti". Il punto è che, stringi stringi, spazi non ce ne sono più. Questa è la verità.

Il Ministro ha definito l'imminente legge di bilancio prudente, il che mi fa pensare che non ci sarà trippa per gatti. Questa è l'attuale realtà con cui dobbiamo fare i conti.

Il voto di Vivere Rescaldina sarà favorevole. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Consigliere. Longo, se vuoi replicare, però dopo la dichiarazione di voto normalmente la discussione non si riapre. È una regola.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Se devo rispettare la regola, comunque mi ha tirato in causa la Capogruppo Boboni e quindi mi sembra giusto, visto che mi ha tirato in causa, comunque faccio velocissimo se vuole, sennò mi astengo dal commentare. Mi dica lei Presidente.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. LONGO MATTEO (Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Farò mie le sue parole la prossima volta, farò in più step i vari interventi.

Adesso la Consigliera Boboni diceva che la legge di bilancio, anche qua per lamentarsi sempre, tornando al discorso di prima, legge di bilancio statale è troppo prudente, quindi non c'è trippa per gatti, però dall'altra parte siamo bravi perché il nostro bilancio è prudente e sicuro. Quindi anche qua decidetevi un po' da che parte stare: se volete che lo Stato fa il bilancio prudente, poi non lamentatevi se non arrivano... cioè stride un po' il confronto, cioè se voi lo fate coraggioso, lo Stato fa prudente, c'è un po' di confusione secondo me Boboni nella risposta. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Passiamo alla votazione. Mettiamo in votazione l'"Approvazione del bilancio di previsione 2026/2028".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 12 voti favorevoli, 2 contrari (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Perotta Luca Franco e Longo Matteo) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Approfitto di questi dieci secondi per ringraziare l'Assessore ma tutta la Giunta per la tempestività con cui viene portato questo bilancio.

È stato detto nella presentazione dell'importanza di portare un bilancio di previsione entro l'anno solare successivo, quindi entro quest'anno, per permettere un buon lavoro e una buona condotta a tutti gli uffici. Non è cosa scontata, non è cosa che tutti i Comuni fanno, anzi ben pochi lo fanno, e di questo bisogna che i Consiglieri e tutti, anche la cittadinanza sia conscia del lavoro che sta dietro alla presentazione del bilancio, anche se è un bilancio, come qualcuno ha detto, prudente. Comunque permette agli uffici e permette all'Amministrazione di andare avanti con i propri programmi.

OGGETTO N. 9 – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P).

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Passiamo al punto n. 9 all'ordine del giorno. C'è qualche punto all'ordine del giorno particolarmente tecnico, ma ovviamente le norme ci obbligano a presentarli. La parola al Sindaco Ielo per presentarci la "Revisione periodica delle partecipate".

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Anche qua, come sottolineava il Presidente, è un obbligo di legge portare la cognizione delle Società partecipate del Comune.

Adesso io non entro nel merito delle dinamiche perché quest'anno non ci sono stati grandi stravolgimenti delle nostre Società partecipate.

Abbiamo visto come nei Consigli di quest'anno c'è stata l'operazione per la costituzione di Grande Ala, l'acquisizione di nuove partecipazioni di Comuni per l'allargamento della compagine, l'ultimo Consiglio Comunale ricordo la rinuncia al diritto di prelazione per l'ingresso del Comune di Solbiate in AMGA.

Quindi rimane quelle che sono le partecipazioni storiche del Comune, quindi in AMGA Legnano SpA per lo 0,0067%, in CAP Holding per lo 0,5794%, in EuroPA Service per lo 6,356%, e queste sono le partecipazioni dirette dell'Ente.

Mentre in modo indiretto, quindi quelle che sono le cosiddette partecipate di secondo livello, abbiamo Aemme Linea Ambiente, Aemme Linea Distribuzione, AMGA Sport anche se, come già era stato riportato nell'ultima cognizione, società in liquidazione; Euroimmobiliare Legnano Srl, Eutalia SpA, anche qua nessuna attività sono indicate per tutte queste Società, e poi abbiamo appunto Pavia Acque che è un mantenimento senza razionalizzazione, e poi la Società Rocca Brivio Sforza Srl, all'interno di CAP Holding, che è una società in liquidazione.

Ripeto, non ci sono grandi questioni da segnalare sulla cognizione. Tutte le Società risultano rispondere a quelli che sono i parametri, per cui anche per obblighi di legge le società partecipate devono rispondere. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Sindaco. Non vedo richieste di parola e di approfondimento, per cui passiamo alla votazione.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 10 – VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ART 30 DEL D.LGS. N. 201/2022.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La parola all'Assessore Crugnola per presentarci la "Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali". Anche qui è una delibera piuttosto tecnica, però che va presentata. Prego Crugnola.

Ass. al Bilancio CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie di nuovo Presidente. Questo punto è stato introdotto dal Decreto Legislativo 201/2022 e ed è previsto all'interno appunto dell'articolo 30 di questo decreto, che prevede che i Comuni con più di 5.000 abitanti effettuino questa ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Quindi questa ricognizione va ad analizzare l'andamento dal punto di vista economico, l'efficienza, la qualità del servizio, il rispetto degli obblighi indicati nel contratto, il tipo di affidamento, oltre che ovviamente tutti gli oneri e i risultati che sono in capo agli Enti affidanti.

Mi preme sottolineare che come servizio pubblico si intende qualsiasi attività che si concretizzi poi nella produzione di un bene o di un servizio in funzione di utilità per la comunità locale, quindi non solo in termini economici ma anche in termini di promozione sociale.

Quindi sulla base di quanto detto, trovate nei documenti la tabella per questi servizi e i soggetti che li erogano. Quindi abbiamo degli affidamenti a Società in house, quindi per quanto riguarda il servizio rifiuti e il servizio idrico; abbiamo poi la concessione per quanto riguarda gli impianti sportivi, le luci votive e la mensa scolastica; un appalto per i servizi cimiteriali con anche una piccola gestione in proprio per le piccole manutenzioni; una gestione sempre in economia per quanto riguarda i parcheggi, che poi in realtà nel nostro caso si parla di un parcheggio che è quello della stazione.

Ovviamente poi c'è anche la farmacia comunale che è affidata appunto all'Azienda Speciale Multiservizi.

Non ricorre nel nostro caso la fattispecie del trasporto scolastico, lo ricordiamo ogni anno, che nel Comune di Rescaldina non è previsto il trasporto scolastico in quanto da anni abbiamo optato per la scelta del pedibus, che già permette di arrivare non solo agevolmente ma anche in maniera sostenibile a tutte le scuole del nostro paese.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. Anche qui non ho richieste di approfondimento, pertanto passiamo alla fase di voto per la delibera n. 10.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 11 – ATTO DI PROROGA TECNICA DEL RAPPORTO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI AFFERENTI IL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 7 DEL D.LGS. 164/2000.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Diamo la parola all'Assessore Moschetto che ci presenta questa proroga tecnica per il rapporto di gestione degli impianti per la distribuzione del gas naturale. Prego.

Ass. alle Opere pubbliche MOSCHETTO MATTEO

Grazie Presidente. La delibera di Consiglio si rende necessaria al fine di eseguire un atto di proroga tecnica del rapporto di gestione degli impianti relativi al servizio pubblico di distribuzione del gas naturale per il nostro territorio.

Il servizio è affidato dagli Enti Locali mediante gara a soggetti appaltanti, determinando degli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare, introducendo disposizioni per governare gli effetti connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas.

I Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale hanno definito i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e, in aggiunta, i poteri di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sul servizio di distribuzione del gas naturale stesso.

I rapporti tra i due sono regolati da appositi contratti di servizio che prevedono la funzione di controparte per delega espressa degli Enti Locali concedenti nelle funzioni di vigilanza e controllo da un apposito Comitato di monitoraggio.

Nel nostro caso l'Ambito vede capofila delegato il Comune di Legnano dal 2011, quando ha approvato lo schema di convenzione con i Comuni che ne fanno parte, ovvero Rescaldina, Parabiago, Villa Cortese, Vittuone, Buscate, Arconate, Magnago, Canegrate, Abbiategrasso, Morimondo, Ozzero, Magenta, Mesero e Boffalora Ticino: questi hanno aderito ad un'unica procedura per l'affidamento del servizio.

Il gestore individuato a suo tempo tramite procedura ad evidenza pubblica è Aemme Linea Distribuzione Srl.

Nel nostro caso specifico, il gestore è tenuto a subentrare nelle garanzie e nelle obbligazioni relative ai contratti di finanziamento in essere o a estinguere queste ultime.

Il contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale sottoscritto nel 2011 aveva durata di 12 anni, decorrenti dal 1° gennaio 2012, ed è dunque scaduto il 31 dicembre 2023.

Ad oggi la procedura di affidamento del servizio sul territorio comunale dell'Ambito territoriale ottimale, quello che si chiama ATO di riferimento, al momento non è stata ancora avviata, e non è possibile avere previsioni certe sulla data di subentro del nuovo gestore in base all'esito della gara che si farà, ma è ovviamente essenziale assicurare la prosecuzione del servizio non solo in via di mera proroga di fatto, ma con idonea formalizzazione, data l'importanza del servizio, i suoi riflessi sulla collettività, le esigenze di sicurezza rispetto a degli standard qualitativi, non ultimo definendo le condizioni finanziarie ed economiche della gestione in proroga.

L'Amministrazione Comunale ritiene doverosa la prosecuzione del rapporto contrattuale con il gestore in corso in regime di proroga tecnica, con la condizione di investimento, manutenzione e canone.

La legge prevede che il gestore uscente sia comunque tenuto a proseguire la gestione del servizio, ma limitatamente all'attività di ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento, obbligandolo al pagamento del canone di concessione prevista dal contratto.

Aemme Srl ha manifestato la propria disponibilità a garantire, durante il periodo di proroga tecnica, anche gli interventi di manutenzione straordinaria e a riconoscere al Comune, nell'ambito di una limitata rimodulazione dei rapporti in essere, un canone annuo pari al 30% dell'importo risultante dall'offerta economica presentata in gara su quelli che si chiamano vincoli sui ricavi di distribuzione, VRD.

Al fine di regolamentare i rapporti tra l'attuale gestore e l'Amministrazione Comunale, si è reso necessario predisporre adeguata proposta di atto di proroga tecnica, composta di cinque articoli, che regolamenta i futuri rapporti contrattuali fino al 31 dicembre 2029, quando avverrà la

scadenza, con la condizione risolutiva nel momento in cui il nuovo gestore d'Ambito individuato a mezzo gara subentrerà nella gestione.

L'approvazione della proroga tecnica a favore della Società Aemme, che disciplina i rapporti tra la detta Società e il Comune nella gestione del servizio pubblico di erogazione del gas naturale, dà atto che al Comune rimane corrisposto un canone annuo pari al 30% dei vincoli sui ricavi di distribuzione, VRD appunto, e che non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Ho concluso.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Io non ho richieste di approfondimento, anche perché si tratta di un atto sostanzialmente di proroga di un contratto, per cui passiamo alla votazione per la delibera n. 11.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 12 – APPROVAZIONE NUOVO AGGIORNAMENTO “REGOLAMENTO DI IGIENE URBANA”.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La parola all'Assessore Moschetto che ci presenta un aggiornamento sul Regolamento di igiene urbana. Prego.

Ass. all'Igiene urbana MOSCHETTO MATTEO

Grazie Presidente. In questo caso andiamo a fare una modifica al Regolamento che riguarda la gestione della frazione verde. Il servizio oggi viene eseguito attraverso l'utilizzo di un contenitore carrellabile, dove i cittadini conferiscono i residui di erba, sfalci, piccole potature, foglie, ramaglie fino a 3-4 centimetri di diametro, è proprio indicato sul Regolamento, provenienti esclusivamente dal giardinaggio domestico.

Su prenotazione poi l'azienda che fornisce il servizio esegue il ritiro presso l'abitazione nei giorni prefissati, però la cosa sta risultando assolutamente non semplice da ottenere. Questo perché il numero dei ritiri non è illimitato, ma è bensì previsto di 20 ritiri a settimana nei mesi invernali e raddoppia, quindi diventano 40 ritiri settimanali nei mesi estivi.

Probabilmente quando è stato inserito nel contratto contava un numero di utenti compatibile con questo numero, quindi le persone riuscivano ad ottenere la prenotazione, a chiamare, ad avere soddisfazione riguardo alla loro richiesta; cosa che invece oggi non sta accadendo. Quindi le persone sono costrette a lunghe attese per poter avere innanzitutto visibilità della data del ritiro del servizio e, cosa ancora peggiore, a volte sentirsi dire che tutti gli slot disponibili sono stati ormai assegnati e quindi rimangono in continua attesa e sono costretti continuamente poi nel mese successivo a richiamare per provare ad avere questo servizio di ritiro.

La modifica al Regolamento è quella di consentire a tutte le utenze di avere almeno un ritiro nel minor tempo possibile, e questo sarà possibile anche passando per una conseguente limitazione del numero dei ritiri annuali, in modo da evitare che chi oggi in maniera ripetitiva chiede il servizio, di fatto andando oltre a quelle che sono le potenziali disponibilità e dovrebbe avere una singola unità abitativa, porta via spazio ad altre utenze.

La modifica sarà anche possibile facendo inserire durante la fase di prenotazione il numero dell'utenza. In questo modo non avremo più - la cosa che abbiamo potuto anche riscontrare - più prenotazioni per la stessa abitazione fatte utilizzando più nomi e dando in questo modo l'impressione di richiedere il servizio per la prima volta, cosa in realtà non reale.

L'alternativa ovviamente è quella di andare a rimettere mano al contratto, aumentando il numero di ritiri, con ovviamente conseguente aggravio di costi per l'utenza, cosa che al momento non è sembrata corretta percorrere, per cui in questo modo contiamo in qualche modo di riuscire a dare il minimo servizio che le persone hanno necessità di ricevere.

Sono poi ovviamente sempre previsti i ritiri a pagamento; è possibile il conferimento in piattaforma. L'idea di questo servizio era quello di privilegiare le fasce che sono magari in difficoltà fisica a svolgersi autonomamente il sistema. Quello che abbiamo potuto però constatare al momento è che una serie di utilizzi non consoni di fatto non permettono poi a buona parte dell'utenza di servirsi del servizio Ho concluso.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. Prima di dare la parola a Perotta, voglio fare una domanda, che poi magari potrai rispondere per chiarire meglio il concetto. L'utenza, cioè il cittadino, può sempre rivolgersi alla piattaforma per portare in autonomia questi materiali, e credo anche gratuitamente, giusto?

Poi magari rispondiamo su questo punto. Perotta prego.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Assessore Moschetto, chiaramente ogni intervento che viene fatto per migliorare il servizio senza costi aggiuntivi per il cittadino è sempre buona cosa.

Però, a proposito di igiene urbana, sento vociferare i cittadini di Rescaldina dove lamentano un po' il fatto della raccolta della spazzatura, nel senso a volte la Società si dimentica di raccogliere qua e là sparso sul territorio quello che è l'ordinario della spazzatura e mi dicono che, a fronte di una

telefonata, se non è nel giro di breve tempo entro la sera, massimo la mattina del giorno successivo, la spazzatura viene comunque raccolta e può succedere che uno non lo veda o si dimentica.

La cosa peggiore che lamentano i cittadini è la spazzatura sparsa per terra e per quanto riguarda quella lasciata fuori dalle case, ma anche per quella che riguarda i nostri cestini di raccolta sparsi sul territorio.

La mia domanda è: nel contratto attuale sono previste delle penali da attribuire alla Società che esegue questo servizio? Se sì, di quanto sono le penali e, se è sì, quante penali sono state effettuate nell'arco degli anni? Perché devo dire che questa lamentela è abbastanza corrente sul territorio.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie. Prego Moschetto.

Ass. all'Igiene urbana MOSCHETTO MATTEO

Grazie Presidente. Parto dalla conferma di quanto affermava: giustamente è sempre possibile gratuitamente rivolgersi alla piattaforma per i conferimenti senza limiti fondamentalmente, per cui mi sento di dire che nei casi di persone che non hanno impedimenti di età o fisici, ovviamente questa è una prassi corretta che si può sempre seguire.

Per quanto riguarda invece il discorso della raccolta della spazzatura ordinaria, ho compreso quali sono le due casistiche a cui fa riferimento il Capogruppo, ovvero nel momento in cui fanno la raccolta, gli cade o lasciano parte della spazzatura in giro, diversa invece è la questione del conferimento della spazzatura presso i cestini che sono dislocati in giro per il territorio.

Le segnalazioni su "viene lasciata sporcizia in giro" le ho viste di recente. Nel recente passato più che altro era successo sul fatto che venivano buttati i cestini lasciati abbandonati in qualche maniera in mezzo alla strada; abbiamo fatto delle puntuali segnalazioni, sono stati fatti dei richiami e questa prassi è migliorata. Effettivamente adesso attenzioneremo questa questione del quando passano a ritirare che non rimanga niente in giro.

È vera anche la cosa che nel momento in cui ci sono delle dimenticanze, le segnaliamo, in genere passano il giorno successivo; tipicamente se c'è Rescaldina e poi Rescalda, sono già in giro, oppure riusciamo ad avere un buon appoggio da parte del personale della piattaforma che interviene molto rapidamente e risolve parecchie situazioni.

Sul fatto che ci sia la possibilità di applicare penali, adesso non ho davanti il contratto, possiamo vedere quali sono gli importi. Ci sono diverse situazioni di esecuzione sommaria la definirei, non fatta a regola d'arte del servizio sul territorio, sia di raccolta. Rammento quella del periodo di luglio dove abbiamo avuto grossa difficoltà, l'operatore ha avuto grossa difficoltà sul ritiro del vetro, avevano cambiato il subappalto che eseguiva la raccolta del vetro, effettivamente sono andati in sofferenza per quel periodo, lo hanno ricambiato, poi hanno ripreso la situazione.

Ovvio che è fondamentale che la spazzatura venga presa nei tempi corretti. Se succede la svista, ci può stare una volta, non deve essere l'abitudine. Ben altre invece sono le situazioni che adesso stiamo seguendo, dove invece secondo me servirà far applicare delle penali e costringere in qualche modo l'operatore a eseguire quello per cui è pagato, perché poi la tassa rifiuti la paghiamo tutti quanti, opposizione e maggioranza alla stessa maniera, e quindi ci teniamo che il servizio venga eseguito come previsto da contratto. Nel momento in cui il contratto non viene rispettato, andiamo ad applicare la penale.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Direi che ci sono stati degli approfondimenti, è sempre buona cosa. Passiamo alla votazione. Ricordo che è l'aggiornamento del Regolamento di igiene urbana riguarda, come ha sottolineato l'Assessore, quella categoria di raccolta del verde a domicilio, quindi l'integrazione riguarda solo quell'aspetto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

OGGETTO N. 13 – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MARNATE PER I SERVIZI SPECIFICI DI POLIZIA LOCALE DA SVOLGERSI IN FORMA ASSOCIATIVA.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Passiamo al tredicesimo ed ultimo punto. Darei la parola all'Assessore Vitolo per presentare la convenzione con il Comune di Marnate per servizi specifici di Polizia Locale. Prego Assessore.

Ass. alla Prevenzione e sicurezza sociale VITOLO ROSARIO

Grazie Presidente. Proponiamo al Consiglio l'approvazione della convenzione di durata triennale rinnovabile con la Polizia Locale di Marnate, nella quale si vede come capofila il Comune di Rescaldina; convenzione che rimane aperta alla futura adesione da parte dei Comuni confinanti con le nostre aree boscate ricadenti nella Provincia di Varese quali Castellanza, Gorla Minore, Cislago, Gerenzano e Uboldo, che sono stati invitati il 25 settembre ultimo scorso presso il Comune di Rescaldina per discutere delle problematiche comuni connesse alle attività illecite relative allo spaccio di sostanze stupefacenti che si verifica sulle arterie stradali.

A quella riunione si sono presentati i Comuni di Marnate, Gorla Minore e Gorla Maggiore.

Il Comune di Marnate ha aderito alla convenzione. Lo strumento della convenzione ci permette di superare i limiti della competenza territoriale degli agenti di Polizia Locale nell'esercizio delle loro funzioni, perché la Polizia Locale ha una competenza proprio solo nell'ambito del proprio Comune, e quindi di creare sinergie tra territori confinanti volte a ottimizzare e a mettere a sistema le risorse anche tecnologiche singolarmente detenute.

I risultati attesi: la convenzione è finalizzata principalmente alla tutela della sicurezza urbana con particolare attenzione alle aree di confine, al fine di prevenire quelle dinamiche relative alle attività illecite che si concentrano in quelle aree, anche attraverso controlli alla circolazione stradale, dissuasivi nelle aree di fermata degli acquirenti di sostanze stupefacenti che sopraggiungono con i propri veicoli.

Se con i Comuni confinanti della Provincia di Milano Rescaldina è associata e partner stabile e convinta dell'aggregazione delle Polizie Locali dell'asse del Sempione, nonché associata singolarmente anche con il Comune di Cerro, con l'operazione di oggi vogliamo iniziare un lavoro convinto di Unione con i Comuni del varesotto confinanti, che ci vedono interessati comunemente nel contrastare l'odioso scambio di sostanze stupefacenti tra automobilisti e pusher in talune parti dei nostri boschi prospicienti le strade di comunicazione intercomunali.

Il tutto naturalmente in piena cooperazione e leale collaborazione istituzionale con le forze di Polizia a competenza statale, secondo quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali, e quindi dalla normativa vigente.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. Perotta prego.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Assessore Vitolo, due cose. La prima: lei è a conoscenza del motivo per il quale i Comuni di Gerenzano, Castellanza, Cislago, Uboldo, non hanno aderito alla convenzione? La seconda cosa: avete già un programma per la tipologia di interventi che andreste ad effettuare sui territori in maniera congiunta con il Comune di Marnate?

E poi l'ultima cosa a conclusione della domanda, chiaramente da parte nostra, ma sono sicuro da parte di tutti noi, ogni strumento si mette in atto per quanto riguarda la sicurezza e per quanto riguarda tutto quello da lei elencato, chiaramente da parte nostra sfondate una porta aperta, cioè siamo comunque convinti che secondo me è già stato lasciato passare troppo tempo. È ora di intervenire in maniera seria perché il territorio, ma non il territorio di Rescaldina, cioè a me fa specie che - chiaramente non è una cosa da attribuire a voi - a me fa specie che il territorio di Gerenzano, il territorio di Cislago, il territorio di Castellanza, il territorio di Uboldo, che sono confinanti, per cui quello che abbiamo noi di conseguenza l'hanno anche loro, non abbiano aderito alla convenzione, cioè a me sembra una cosa.....

Oltre a non aver aderito, magari non so se lei come Assessore o voi come Giunta, avete provato a contattare i referenti di questi Comuni per chiedere "Perché non aderite alla convenzione?". Grazie Assessore.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Ho chiesto io la parola, che mi è stata concessa in automatico, e mi permetto di rispondere io rispetto al coinvolgimento degli altri Comuni perché questa operazione l'ha presentata l'Assessore Vitolo ma è stata trattata e condotta sul doppio binario, quindi ho partecipato anch'io ed io mi sono rapportato con i Sindaci degli altri territori.

Alcune perplessità, in particolar modo al Comune di Castellanza, è stato rispetto alla capacità di fornire dotazioni personale, per cui le realtà delle Polizie Locali sono differenti. Faccio notare come noi e Castellanza siamo un po' più strutturati sia a livello di personale e di mezzi, mentre già Marnate, soprattutto anche lì, dall'altra parte Cislago, non ricordo quale Comune se Cislago o Ubordo, hanno i Comandi congiunti con Origgio e via dicendo.

Quindi da parte di qualche Sindaco qualche perplessità; alcuni non hanno dimostrato perplessità e poi secondo me qualche criticità è stata posta dai tecnici, però è evidente che noi, con chi ha dato risposte immediatamente, proprio perché condividiamo un po' l'urgenza di incominciare ad operare con differenti strumenti per far fronte a questa problematica, abbiamo deciso di andare comunque avanti.

Poi magari l'esperienza, auspiciamo proficua di questa collaborazione convincerà anche gli altri Comuni.

Per noi è un elemento fondamentale perché noi soffriamo un po' questa nostra natura di terra di confine, per cui io l'ho detto in più occasioni, spesso e volentieri, giustamente, correttamente e mi vedo bene da fare una critica ai signori Prefetti, ma è evidente che finché il Prefetto di Varese convoca i Comuni del varesotto e il Prefetto di Milano convoca solo Rescaldina e comunque non convoca solo Rescaldina, ma convoca il legnanese, parliamo dello stesso tema su due tavoli differenti.

Noi stiamo cercando con questa convenzione di far capire anche agli Organi sovraordinati che è necessaria una stretta collaborazione, a prescindere da quelle che sono le competenze territoriali di Province e di Comuni.

Approfitto per dare anche un po' questa notizia che è recentissima: nella giornata di oggi mi hanno aggiornato su una proroga che è stata concessa per il famoso bando Lumen, che ha riguardato la riqualificazione a led dell'illuminazione pubblica. Perché è importante rispetto all'argomento? Perché all'interno di quel piano era prevista l'installazione di telecamere di varco, in modo particolare sulla Via Gerenzano, che poi diventa Via Castellanza, e quindi anche queste saranno dotazioni disponibili ai corpi di Polizia Locale per aumentare la possibilità di controlli dei veicoli che transitano in queste aree.

Ripeto, c'è un po' di amarezza rispetto a una mancata e convinta piena condivisione, però non ci lasciamo la testa, andiamo avanti e magari convinceremo gli altri Comuni che questo è lo strumento giusto per incominciare a contrastare questo fenomeno.

Ass. alla Prevenzione e sicurezza sociale VITOLO ROSARIO

Sarei stato alla gerarchia, non avrei risposto al posto dei Sindaci. Il livello di trattativa è loro e quindi mi sarei astenuto. Però quello che ci tengo a dire è che come Amministrazione noi siamo convinti dello strumento dell'aggregazione, siamo convinti dello strumento della convenzione. Noi con lo strumento dell'aggregazione asse del Sempione si fanno straordinari, si fanno servizi serali; con lo strumento della convenzione con Cerro stamattina si riescono a fare servizi durante questo periodo natalizio, periodo che tradizionalmente vede anche gli agenti di Polizia in ferie, per cui si riescono a fare pattuglie congiunte e si riesce a coprire il territorio. Quindi per noi è concretezza.

Poi, come diceva il Sindaco, Marnate ha subito fatto un passo avanti. Iniziamo, abbiamo stabilito in convenzione che essa è aperta a tutti. Auspiciamo l'ingresso, anzi magari si riuscisse a pensare a un'aggregazione sul lato boschivo, perché noi di fatto siamo scoperti sulla via per Gerenzano, attualmente siamo scoperti sulla via per Castellanza, su quei territori.

Noi partiamo. Pensiamo e speriamo di essere attrattivi e di fare in modo che ci si allarghi. Questo è l'auspicio perché riteniamo che la sicurezza sia un bene comune e comunque i cittadini hanno bisogno di segnali di attenzione sul tema. Non siamo disimpegnati, anzi.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Assessore. Faccio un piccolo intervento personale, intanto per ringraziare l'Assessorato, perché ricordiamo un po' la genesi di questo percorso che ha portato oggi a questa convenzione.

Si parte da un'Assemblea, si parte dalla presentazione al pubblico e quindi con interventi qualificati dei vari amministratori locali sul tema dello spaccio di droga; a questo punto ha aderito il Comune di Marnate.

In quella giornata, io mi sono rivisto un pochettino gli interventi, anche se non ho potuto intervenire personalmente, è stato sottolineato anche che occorrerebbe fare un'azione preventiva, educativa sui ragazzi. Questo alcune Associazioni lo fanno, però mi sembra estremamente importante perché quello che hai presentato, Assessore, va benissimo, ma si inquadra nel concetto di una sicurezza territoriale o meglio come deterrenza per delle attività illecite sul territorio. Questo sposta forse il problema in un'altra zona, non sarà più sul nostro territorio, probabilmente si sposterà in un'altra zona, ma il problema resta quello di fare un'azione educativa preventiva sulle fasce più aggregabili, che poi sono i giovani per questo fenomeno purtroppo che è quello della dipendenza da sostanze stupefacenti, e forse anche in questa logica bisognerebbe intervenire.

Va benissimo la parte della sicurezza come è stato detto, che arriviamo al concreto oggi, ma di strada forse da fare ce ne è ancora tanta.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Per completare un po' la risposta, perché mi sembra c'era una parte a cui non abbiamo dato risposta. Nel senso che sul programma degli interventi è evidente che questa è una questione meramente tecnica e si coordineranno i Comandanti dei Comandi per definire quando, con che tempistiche, con che mezzi, con che personale e via dicendo.

Sulla scorta dell'intervento del Presidente, io ricordo che anche su quel piano l'Amministrazione è molto attiva, anche grazie alla sensibilità dimostrata dai Dirigenti scolastici degli anni passati e degli attuali Dirigenti, per cui noi facciamo delle sessioni di sensibilizzazione dei ragazzi.

Noi non abbiamo Istituti superiori sul territorio, ma con le medie già incominciamo a introdurre l'argomento per fargli capire l'importanza di avere piena conoscenza di quella dinamica, come abbiamo fatto recentemente, e qua colgo l'occasione anche per dare questa informazione: proprio in questa settimana abbiamo fatto un incontro con i ragazzi di seconda e terza media sul tema del bullismo, con la presenza del Tenente del Comando dei Carabinieri di Legnano, che ha partecipato ed esposto quelle che sono le dinamiche, gli strumenti, l'esigenza di porre a conoscenza gli Enti e le Forze dell'Ordine di eventuali...

Quindi concordo con il Presidente, l'azione deve essere posta congiuntamente su più fronti affinché questa piaga della nostra società possa essere in qualche modo contrastata. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

C'è un intervento di Boboni.

Cons. BOBONI ANITA (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Mi spiacerebbe ci siano degli assenti. Questa convenzione è la dimostrazione che Vivere Rescaldina non antepone l'ideologia alla sicurezza dei cittadini, come qualcuno dopo il precedente Consiglio Comunale ha scritto sui social. Mi pare vengano definiti leoni da tastiera. Personalmente più che leoni li definirei in un altro modo.

Questa convenzione, come appena è stato detto, è il risultato di un percorso che ha avuto inizio mesi fa. Qualcuno potrebbe sostenere, non i presenti, anzi apprezzo molto quanto è stato detto, potrebbe dire che questa è poca cosa. Io dico che poco è meglio di niente. Sicuramente è un inizio.

Questa Amministrazione, così come le due precedenti targate Vivere Rescaldina, non hanno mai sottovalutato il tema sicurezza, come si è sempre voluto dire, e l'hanno sempre affrontato con la massima serietà. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Perotta prego.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Grazie Presidente. Assessore Vitolo, sono contento che ci siamo accorti tutti che c'è il problema. Mi spiace solo della Capogruppo Boboni, dove io verbalmente in più di occasioni avevo esposto questo problema, e il fatto che lei adesso dica quello che ha detto, un po' mi dispiace. Perché? Il mio piacere di essere qua, ma credo di condividerlo con gli altri Consiglieri, non è quello di uno contro l'altro, cioè per me è un piacere essere qua per cercare di condividere i problemi di questo paese e cercare insieme di risolvere i problemi di questo paese. La maggioranza e l'opposizione insieme.

Io so che lei si ricorda la risposta che mi ha dato "Perotta, è vent'anni che Rescaldina è così". Non è un buon motivo. Vede che, se vuole, si può fare? È un inizio.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Sì sì, mi ha risposto così signora Boboni. Non c'è la registrazione perché eravamo in privato. Ma non vuol dire niente "È vent'anni che è così". Se si vuole, si può fare.

Quello che è stato fatto adesso con questa convenzione non è poca cosa, è tanta cosa, perché è l'inizio per cercare di risolvere il problema dello spaccio nei nostri boschi.

E poi, giustissimo quello che dice il Presidente Gasparri, non basta togliere lo spaccio, anche perché lo spaccio tu lo sposti, non lo togli. Mi spiace dirlo, ma se lo spaccio io lo sposto a Lonate Ceppino, il Comune di Lonate Ceppino farà le stesse cose che ha fatto il Comune di Rescaldina, e poi chiaramente, oltre che a togliere lo spaccio, chiaramente bisogna intervenire sotto l'aspetto umano e cercare di capire il perché tutti noi diciamo "i ragazzi". Mi spiace dirlo, ma ci sono anche quelli della nostra età che fanno uso di sostanze stupefacenti e forse sono più dei ragazzi.

Per cui, come diceva il Presidente giustamente, bisogna poi andare a capire, a curare, se vanno curati, questa tipologia di persone che purtroppo hanno preso questo vizio e la dipendenza va curata tanto quanto va curata la dipendenza del gioco, la dipendenza dell'alcol, tutte le dipendenze vanno curate.

Ma questa non è poca cosa, Capogruppo Boboni. Quello che è stato messo in atto, sebbene con solo un Comune confinante, è tanta roba, ma tanta, tanta roba. E il fatto che io da questa sera in poi non mi debba più sentir rispondere "Perotta, è da vent'anni che è così", io quest'anno passerò un Natale bellissimo, perché finalmente si inizia a far cambiare la situazione. Grazie.

Cons. BOBONI ANITA (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Io ho apprezzato l'intervento che avevi fatto all'inizio riguardo a questa convenzione. Il problema è che quando si esce di qua, tempo dieci minuti, alla fine di ogni Consiglio sui social vengono messe delle cose che smentiscono tutto e tutti. La mia precisazione era rivolta a questi leoni da tastiera.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Però chiudiamo la discussione. Questi batti e ribatti non servono a nulla. Io ripeto sempre un concetto molto serio. La parola te la do, Perotta, però quello che voglio semplicemente dire, quando si fanno degli interventi, anche in linea con quello che vuole il Regolamento, perché il Regolamento ha messo cinque minuti, tre minuti per l'intervento?

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Non conta nulla l'anticipo. Scusami, ho la parola. È per dire che quando un Consigliere fa un intervento, esprime un proprio parere, lo dice pubblicamente, viene messo agli atti, viene

registrato. Non si deve aspettare una discussione come avviene in altre sedi tipo le piazze e i bar. Qui non si fanno discussioni. Si presentano delle idee, che sono del gruppo, vengono più o meno accettate nella discussione. Questo è il Regolamento che vuole tradurre, o meglio che si vuole tradurre come discussione in Consiglio Comunale.

Mi dispiace dirlo, la capogruppo Boboni dice "Dieci minuti dopo il Consiglio". No, durante il Consiglio vengono messi sui social delle considerazioni su quanto si dice qua dentro. E quindi va bene, prendiamo atto che esistono anche i social, però è un modo diverso di comunicare.

Io l'ho sempre detto fin dall'inizio, l'ho sempre sostenuto e sempre lo richiederò, i Consiglieri devono parlare qui dentro e nelle forme che sono istituzionali, altrimenti andiamo a fare la discussione da un'altra parte.

Perotta, se vuole concludere, prego.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Sì, vorrei concludere perché io sfido la Capogruppo Boboni a trovare un mio post, un mio social, dove io porto fuori dal Consiglio Comunale le parole del Consiglio Comunale. Uno, però me lo deve portare.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Ma questa sera ci sono qua io, non si parla mai degli assenti, si parla con i presenti dei presenti, non si parla degli assenti, si parla con i presenti dei presenti. Io, un social di quello che si dice nel Consiglio Comunale, ma anche perché io non sono....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

No no, lei ha parlato di me. Sono qua io, per cui lei ha parlato di me. Per cui io una parola di quello che si dice all'interno di ogni Consiglio, non solo di questo, da qua non è mai uscito per quanto mi riguarda. Se manca qualcuno e qualcuno di questi che manca, allora la prossima volta lo dirà a loro, perché degli assenti non si parla mai, non si può parlare degli assenti, non possono rispondere. Si parla con i presenti, così possono rispondere. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Andiamo alla discussione però permettetemi una cosa. Devo giusto ricordare una cosa che è un'organizzazione qua dentro. Perotta, sei Capogruppo di Cambia Rescaldina, quindi hai la responsabilità anche del Capogruppo.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

Eh no, eh no, io non è che ho la responsabilità di quello che fanno gli altri. Non l'ho mica capita.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

No no, non stiamo scherzando.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Capogruppo Perotta, forse bisogna rivedere qual è il ruolo del Capogruppo.

Cons. PEROTTA LUCA FRANCO (Capogruppo Cambia Rescaldina – Luca Perotta Sindaco)

..... non devo controllare la gente.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Passiamo alla votazione della delibera n. 13 che è l’“Approvazione della convenzione con il Comune di Marnate per i servizi di Polizia Locale”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

All'unanimità la delibera è immediatamente eseguibile. Pertanto il servizio credo possa partire da gennaio, giusto?

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Deve essere approvata anche giustamente... però al più presto possibile. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta.

Grazie a tutti. Prima di chiudere il Consiglio Comunale, o meglio l'ordine del giorno è chiuso, il Sindaco ci chiede di fare una comunicazione.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Io volevo cogliere l'occasione per porgere gli auguri di buone feste e un sereno Natale a tutti i Consiglieri, a tutto il Consiglio Comunale, a tutti i cittadini. Invito i Consiglieri presenti per uno scambio di auguri e un brindisi molto veloce, non aspettatevi grandi cose, ma facciamo un piccolo scambio e colgo l'occasione un pochino di questa occasione, prima di tutto per augurare che siano dei momenti sereni, con un appello anche a una riflessione di quello che è questo momento dell'anno, per cui lo dico con una battuta: se il buon Gesù nasce in una capanna, anche questo è un messaggio affinché si pensi alle cose importanti della vita, dove non è tanto lo sforzo ma le cose semplici, con un pensiero anche rivolto a chi nel mondo sta vivendo situazioni all'interno di tende allagate, piuttosto che in zone di guerra, dove il momento è sicuramente difficile.

L'altro appello che voglio fare è su un invito che mi è stato presentato in questi giorni, settimane, da alcuni cittadini, affinché emanassi l'ordinanza per il divieto dell'uso dei botti.

Come recentemente è stato comunicato, abbiamo ricevuto una comunicazione dal Vice Sindaco di Città Metropolitana che, a seguito del Comitato Ordine e Sicurezza effettuato con Sua Eccellenza il signor Prefetto, si è ricordato che le ordinanze sindacali in questi termini sono state annullate, e quindi c'è una giurisprudenza consolidata della Giustizia amministrativa che rende nulle le ordinanze dei Sindaci per emettere il divieto di accensione dei botti, che possono essere sì fatte nel momento in cui ci sono determinate dinamiche. Nel senso avessimo un evento programmato per il festeggiamento della fine dell'anno in piazza, con una previsione di assembramento, allora in quel caso ci sarebbero motivi di ordine pubblico per emettere un divieto del genere.

Quindi noi, come condiviso all'interno del Patto dei Sindaci, aderiremo a quella campagna di sensibilizzazione affinché vi sia un uso prima di tutto responsabile di quei prodotti che sono legalmente commercializzati.

Chiediamo di andare un po' oltre a quella che è la normativa, e quindi magari di pensare a forme di festeggiamento diverse da quelle dei botti, anche per avere un occhio di riguardo un po' a quelli che sono gli animali domestici che subiscono un po' questa nostra tradizione, per quella che è una questione ambientale e una questione sicuramente anche di sicurezza, perché ogni anno leggiamo sempre la cronaca degli incidenti dovuti all'utilizzo di questi petardi.

Quindi nei prossimi giorni pubblicheremo anche sul sito le linee guide promosse da Regione e Città Metropolitana.

Chiudo qui. Chiudiamo quest'anno e quindi auguri a tutti quanti e buone feste.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO
Auguri a tutti.

Alle ore 23:20 del 19 dicembre 2025 la seduta è dichiarata chiusa.